



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

**SCUOLA EDMONDO DE AMICIS
BUENOS AIRES
2026-2028 australe**



Edmondo De Amicis

*Scuola
Paritaria
Italiana*



**Sistema della
Formazione
Italiana nel
Mondo**

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa della scuola **Edmondo De Amicis** è stato
elaborato dal collegio dei docenti

Prima atto di indirizzo del coordinatore didattico 18 febbraio 2026

Poi elaborazione aprile-giugno 2026

Poi approvazione del collegio docenti 14 luglio 2026
scolastico di riferimento 2026-2028

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio. 2. Caratteristiche principali della scuola.	3 5
LE SCELTE STRATEGICHE	1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti	9
L'OFFERTA FORMATIVA	1. Principi generali. 2. Insegnamenti attivati. 3. Valutazione in tutti gli ordini di scuola. 4. Continuità verticale. 5. Metodologie didattiche. 6. Iniziative e progetti.	12 22 44 71 76 79
L'ORGANIZZAZIONE	1. Organigramma. 2. Rapporti scuola-famiglie-comunità. 3. Reti e convenzioni attivate. 4. Calendario riunioni. 5. Piano di formazione del personale.	84 84 87 88 89

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

La scuola “Edmondo De Amicis” è una delle più antiche tra le numerose istituzioni scolastiche e culturali straniere presenti nella città di Buenos Aires. Si trova nel quartiere Recoleta confinante con i quartieri di Palermo, Retiro e Balvanera, nella Città Autonoma di Buenos Aires (CABA), parte dell’Area Metropolitana di Buenos Aires (AMBA).

Il progetto della scuola risale al 16 ottobre 1866 quando, con lo scopo di rendere possibile ai figli dei soci lo studio della madrelingua dei genitori, l’Associazione Italiana di Mutualità ed Istruzione “Unione e Benevolenza” (A.I.M.I.), la decana delle istituzioni italiane che contava 8 anni, deliberò la fondazione di una scuola italiana gratuita. La “Scuola Elementare Italiana” iniziò la sua attività nel marzo del 1867 in via Sarmiento. L’apice delle frequenze si registrò nel 1879, con 1062 alunni.

Allo scoppio della seconda guerra mondiale la scuola entrò in crisi e nel 1942 dovette chiudere. Solo nel 1965 fu riaperta con il nuovo nome di “Scuola Elementare e Materna Edmondo De Amicis”. Nell’anno 2015 la scuola è passata dall’A.I.M.I. ad un nuovo ente gestore, il C.C.I., Centro Cultural Italiano, che ha deciso di farsi carico della gestione della Scuola Edmondo De Amicis. In questi oltre 150 anni la società argentina è cambiata e la scuola De Amicis ha attraversato inevitabilmente questo cambiamento. Fino a non molto tempo fa la scuola rispondeva al bisogno degli immigrati di salvaguardare l’identità di provenienza e di trasmettere ai figli la propria lingua e la propria cultura, oggi risponde ad esigenze culturali molto più complesse.

La scuola italo-argentina “Edmondo De Amicis” è oggi una scuola bilingue e interculturale; una porta aperta sulla cultura del vecchio continente; rilascia un titolo di studio riconosciuto da tutti i paesi dell’Unione Europea, offre una formazione interculturale, cosmopolita, con una forte base umanistica, e nello stesso tempo rispetta la cultura argentina; ottempera ai requisiti richiesti dalle autorità scolastiche locali e rilascia titoli legalmente riconosciuti nel Paese.

Il corpo docente è formato da insegnanti argentini, italo-argentini ed italiani; tale composizione permette un continuo confronto tra esperienze pedagogiche diverse ma allo stesso tempo complementari, ciò caratterizza l’offerta formativa interculturale della scuola.

1. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L’AMBA- costituita dall’unione della Città di Buenos Aires e della Provincia di Buenos Aires, che comprende in totale 40 municipi, ha un’estensione di 3.833 km² e concentra al suo interno il 35% della popolazione argentina, rappresentando la zona geografica più densamente popolata del paese e configurandosi storicamente come il nucleo centrale del sistema urbano argentino.

Questa megalopoli è in continua crescita e, secondo il censimento del 2022, conta con 16.300.000 abitanti, che rappresentano il 37% degli abitanti dell’Argentina. I suoi limiti si estendono dalla città di Campana a quella di La Plata,

la capitale della Provincia di Buenos Aires. Pur rappresentando un centro urbano unico, in un *continuum* difficilmente riconoscibile a prima vista, la Città Autonoma di Buenos Aires e la Provincia di Buenos Aires sono giuridicamente due entità ben distinte, ciascuna delle quali dotata di un proprio potere esecutivo, legislativo e giudiziario, oltre che una propria polizia. In altre parole, a differenza di altre megalopoli presenti in Latinoamerica, l'AMBA non ha un governo unico, ma tutte le decisioni sono condivise tra 43 governi: quello nazionale, quello provinciale, quello della Città Autonoma, e quella degli altri 40 municipi.

Trovandosi Buenos Aires nell'emisfero australe, le stagioni sono invertite rispetto all'Europa; quando in Italia è estate in Argentina è inverno (e viceversa). La temperatura media annua è di 18°C, con inverni non eccessivamente rigidi ed estati torride, generalmente molto umide. Il mese più caldo è gennaio, quando si raggiungono temperature medie massime di oltre 30 °C. Nei mesi invernali le temperature non sono molto basse, ma scendono notevolmente alla sera; luglio rappresenta il mese più freddo, quando si raggiungono temperatura medie minime di 7.4 °C e le massime non superano i 15°C.

L'AMBA è una delle 20 aree metropolitane più popolate del mondo e concentra al suo interno circa il 40% dell'attività economica del paese. L'economia della Città di Buenos Aires, in particolare, si basa principalmente nel settore terziario, legato in particolare alle attività immobiliari, i servizi finanziari e quelli commerciali, mentre quella della Provincia di Buenos Aires è occupata in buona parte dai settori primario e secondario.

1.1. L'UTENZA

L'origine nazionale e culturale delle famiglie dei nostri alunni non è solo italiana ma riflette la complessità e la ricchezza pluriculturale della società argentina, che è riuscita a costruire una forte identità nazionale anche integrando e valorizzando le eredità culturali dei suoi cittadini provenienti dai cinque continenti.

La composizione riflette, a grandi linee, quella della popolazione argentina, con una maggioranza di immigrazione italiana, seguita dalla spagnola, da quella dell'Europa dell'est e dalla più recente immigrazione dai paesi limitrofi. Nella quasi totalità delle famiglie l'italiano è una lingua straniera.

Benché siano pochi gli alunni nati in Italia o i cui genitori siano vissuti o abbiano studiato in Italia, le famiglie degli studenti hanno un vivo interesse per la lingua e la cultura italiana: l'insegnamento bilingue costituisce certamente un elemento motivante nella scelta della nostra scuola.

Altre ragioni sono le ore di studio dedicate alla lingua inglese e le loro certificazioni dinanzi all'Università di Cambridge, la vicinanza al domicilio, la programmazione scolastica a tempo pieno, la disponibilità di molteplici offerte di attività extracurricolari, la relativa economicità delle quote mensili (la retta scolastica è la più bassa tra quelle stabilite nelle quattro scuole italiane della circoscrizione consolare).

Le famiglie degli alunni appartengono alla piccola e media borghesia della Città Autonoma di Buenos Aires. Nel quartiere c'è una forte presenza della comunità ebraica da cui provengono diversi studenti. L'estrazione socio-culturale è media, come si inferisce dai dati relativi alla professione dei genitori degli alunni.

1.2. RAPPORTI CON IL CONTESTO TERRITORIALE E L'EUROPA

Il Piano triennale dell'offerta formativa vuole essere una risposta concreta alle problematiche del territorio, e nel contempo una sfida educativa, capace di dar senso all'azione didattica ed efficace al progetto globale di formazione umana e culturale dell'alunno con la creatività, l'innovazione e la promozione di competenze spendibili, in sinergia, con gli enti locali di riferimento (il tessuto industriale, artigianale, bancario, le associazioni culturali, sportive e di volontariato, le istituzioni universitarie) al fine di rafforzare la credibilità ed il successo della scuola in una posizione di supporto attivo. Pari attenzione viene riservata nel creare opportunità, quali i progetti interculturali, gli stage ed i viaggi di Istruzione all'estero, che possano garantire alle nuove generazioni la possibilità di rapportarsi con le sfide della globalizzazione che richiedono l'acquisizione di competenze adeguate in contesti internazionali e sovranazionali. In particolare agli studenti durante l'ultimo anno della scuola superiore viene offerta la possibilità di un viaggio d'istruzione curriculare in Europa della durata di 4 settimane circa, delle quali una in Inghilterra e le restanti in Italia, quale coronamento del corso di studi, nonché insostituibile opportunità di poter osservare e studiare sul campo tutto l'insieme del patrimonio letterario, artistico e culturale italiano oggetto di studio degli anni precedenti.

2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

La scuola gode di un doppio riconoscimento legale, dato che funziona con un regime parificato sia per lo stato italiano che per lo stato argentino. Per quanto attiene alla normativa argentina, la scuola è infatti integrata nel sistema di insegnamento ufficiale tramite il riconoscimento del *Ministerio de Educación* del governo della Città Autonoma di Buenos Aires mediante i seguenti codici identificativi:

Scuola dell'Infanzia: A-595 I Scuola Primaria: A-595 P Scuola Secondaria di I e II grado: A-595 M

La capitale argentina ha infatti un ordinamento politico che le dà un ampio margine di autonomia rispetto al governo centrale, anche in fatto di educazione. La scuola è sottoposta alla supervisione della DGEPP (*Dirección General de Educación de Gestión Privada*).

I titoli rilasciati dalla scuola hanno piena validità nei due paesi (Accordo Culturale Italo-Argentino, Roma 6.4.98).

La definizione di Scuola Paritaria, gestita da Enti diversi dallo Stato, si estende a tutti gli ordini della scuola. La Scuola Paritaria svolge un servizio improntato ai principi della Costituzione italiana ed è aperta a tutti.

Il riconoscimento della parità esige che l'istituzione ottemperi a una serie di requisiti e norme, che il servizio scolastico erogato corrisponda agli ordinamenti generali dell'istruzione della scuola italiana, che sia coerente con la domanda formativa delle famiglie e che sia caratterizzato da requisiti di qualità ed efficacia.

I seguenti numeri di D.M. hanno concesso la parità: 3627 19.04.2004 e 3628 19.04.2004. A partire dall'anno 2017 (a.s. 2016-17 calendario australe) funziona, il nuovo indirizzo "Liceo delle Scienze Umane – opzione economico sociale".

L'offerta scolastica comprende l'insegnamento della lingua inglese la cui conoscenza è certificata dai test dell'Università di Cambridge.

Tutte le azioni che la scuola intraprende rispondono alla nostra Vision e Mission, come descritte a continuazione:

2.1. VISION

La Vision dell'Istituto è orientata alla costruzione di una scuola che si configuri come comunità educante inclusiva, innovativa e aperta al mondo, capace di coniugare tradizione e innovazione, radicamento culturale ed apertura internazionale.

In particolare, la scuola si propone di:

- promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, valorizzandone le potenzialità individuali;
- sviluppare competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- favorire la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi;
- sostenere lo sviluppo del pensiero critico e della capacità di interpretazione della realtà;
- incentivare l'apertura interculturale e il dialogo tra sistemi educativi;
- favorire una profonda immersione nella lingua e nella cultura italiana e nella lingua inglese;
- garantire la formazione continua dei professionisti che compongono il corpo docente, arricchita, a sua volta, dall'apporto di docenti madrelingua in italiano.

2.2. MISSION

La Mission dell'Istituto si realizza attraverso la progettazione e l'attuazione di percorsi educativi e didattici finalizzati alla crescita integrale della persona, nel rispetto dei ritmi di apprendimento e delle caratteristiche individuali di ciascun alunno.

In tale contesto, la scuola si impegna a:

- garantire un'offerta formativa di qualità, coerente con i riferimenti normativi italiani e argentini;
- promuovere un ambiente di apprendimento sereno, inclusivo e stimolante;
- sviluppare competenze disciplinari e trasversali attraverso metodologie didattiche innovative;
- favorire la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola;
- sostenere il ruolo attivo delle famiglie nel percorso formativo degli studenti;
- promuovere valori umani, personali e sociali;
- promuovere la conoscenza ed il recupero delle tradizioni culturali italiane fin dalla più tenera età.

Inoltre, la scuola ha la certificazione ISO 9001 che stabilisce i criteri per un sistema di gestione della qualità incentrato sull'efficacia dei processi di qualità, supportando il miglioramento continuo delle prestazioni.

2.3. INTEGRAZIONE NORMATIVA E PEDAGOGICA

Raggiungere la meta di una effettiva **integrazione delle due culture - quella italiana e quella argentina - è un obiettivo possibile**, sia nella formulazione dei contenuti che negli enunciati pedagogici e metodologici.

Con questo spirito, negli ultimi dieci anni, gli insegnanti locali, i madrelingua italiana contrattati dall'ente gestore e quelli del MAECI, stanno portando avanti un paziente processo di integrazione culturale e curricolare nella pratica e nella programmazione didattica secondo le Indicazioni Nazionali ed il *"Diseño Curricular del GCBA"*.

A partire dall'anno scolastico 2017, per rispondere all'esigenza di integrazione dei sistemi scolastici italiano ed argentino, la scuola ha avviato un nuovo corso liceale. L'attuazione di questo nuovo corso si è resa necessaria ed urgente a causa della riforma del sistema scolastico in vigore nella Capitale argentina che prevedeva l'introduzione di diverse discipline rispetto al passato, discipline che corrispondono alle linee programmatiche del suddetto corso liceale.

2.4. EDILIZIA SCOLASTICA

L'edificio che accoglie la Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia è situato in Via Quirno Costa 1260, mentre la Scuola Secondaria di primo e secondo grado si trova nell'edificio di via Mansilla 2765. Gli immobili, di proprietà dello Stato Italiano, sono concessi in locazione dal Consolato Generale d'Italia. In entrambi gli edifici funziona una sala mensa, mentre la cucina si trova nell'edificio di via Mansilla. L'edificio di **via Quirno Costa** comprende i seguenti locali:

- 4 stanze per segreteria e direzione;
- 5 aule per nido e Scuola dell'Infanzia con computer ed una con proiettore;
- 7 aule per le classi di Scuola Primaria con computer e proiettore o televisione;
- 1 biblioteca;
- ufficio per il Dipartimento Psicopedagogico;
- 1 palestra al piano terra;
- 2 locali mensa con zona per riscaldare le vivande;
- 1 spazio coperto per uso ricreativo al primo piano,
- 1 cortile al piano terra;
- Bagni e locali di servizio ai due piani;
- 1 bagno adatto per handicap;
- 1 stampante 3D;
- 1 ufficio per l'amministrazione;
- WIFI in tutti gli spazi
- 1 armadio tecnologico: notebooks e kits de robotica.
- 1 aula tecnologia



Lo stabile di **via Mansilla** comprende:

- 8 aule con computer, proiettore e webcam;
- 1 cortile aperto per la ricreazione;
- 1 mensa con cucina;
- 3 uffici: preceptorio, segreteria/direzione studi e coordinatore didattico;
- 2 bagni per il personale docente e direttivo;
- bagni e servizi per gli alunni;
- 1 sala professori;
- 1 spazio biblioteca
- Armadio tecnologico: notebooks e tablets di disegno;
- 1 laboratorio scientifico;
- 1 stanza per il personale della manutenzione;
- Wifi in tutti gli spazi.

LE SCELTE STRATEGICHE

La scuola svolge il monitoraggio delle attività svolte al suo interno e la valutazione dei progetti didattici, l'offerta extrascolastica, le risorse materiali ed umane con l'obiettivo di stabilire criteri e linee guida per il miglioramento dell'offerta formativa, l'organizzazione, l'esito scolastico e di convivenza fra i membri della comunità educativa.

Con lo strumento dell'autovalutazione si analizza ciò che viene fatto dalla scuola, con la consapevolezza di poter sempre migliorare ed implementare cambiamenti ottimali che vadano incontro ad una società in continua evoluzione.

1. PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

1.1. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Tra gli obiettivi prioritari previsti dall'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015, la scuola si propone in particolare di:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea (spagnolo);
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- potenziare le discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione di legami con il mondo del lavoro;

· prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

1.2. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento è lo strumento di progettazione strategica in cui si esplicita il percorso di miglioramento e di qualità che la scuola intende intraprendere a partire dall'analisi della situazione attuale.

La scuola Edmondo De Amicis nel prossimo triennio si prefigge di migliorare le priorità di seguito indicate:

PRIORITÀ	TRAGUARDI	AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
Risultati scolastici	Potenziare le competenze Linguistiche nelle seguenti lingue: italiano, inglese e spagnolo.	Curricolo, progettazione e valutazione	Revisione del curriculum dei quattro livelli scolastici. Favorire l'apprendimento per competenze in ambito linguistico. Promuovere la costruzione di progetti/unità di apprendimento interdisciplinari.
		Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formazione dei docenti su buone pratiche per guidare gli allievi nell'apprendimento. Incrementare il livello di conoscenza della lingua italiana dei docenti.
Competenze chiave in materia di cittadinanza.	Favorire corrette e significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.	Curricolo, progettazione e valutazione	Promuovere spazi che favoriscano relazioni positive. Promuovere azioni di solidarietà.
		Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formazione dei docenti su buone pratiche per guidare gli allievi nell'apprendimento.
		Ambienti di apprendimento	Valutazione del clima scolastico
		Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Nomina di un referente dell'Équipe per l'orientamento scolastico (EOE).
Competenza chiave: capacità di imparare a imparare.	Sviluppare negli studenti la capacità di organizzare il proprio apprendimento, acquisendo progressivamente autonomia, consapevolezza e responsabilità nello studio.	Curricolo, progettazione e valutazione	Promuovere metodologie didattiche che favoriscano l'autonomia, la riflessione sul proprio apprendimento e l'utilizzo di strategie efficaci di studio.
		Ambienti di apprendimento	Favorire contesti di apprendimento che stimolino la partecipazione attiva, la collaborazione e l'autovalutazione.
		Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere la formazione dei docenti sull'utilizzo di metodologie innovative orientate allo sviluppo delle competenze trasversali e dell'autonomia degli studenti.

¹Le **priorità** si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento e devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti.

²I **traguardi di lungo periodo** riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche, previsti a lungo termine (3 anni). Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento.

³Gli **obiettivi di processo** rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate e costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo.

La Scuola svolgerà le seguenti azioni a partire dalle priorità definite:

PRIORITÀ	AZIONI PREVISTE
Risultati scolastici	• Revisione del curriculum dei quattro livelli scolastici. • Definizione e applicazione di una prova standard all'inizio di ogni livello scolastico a partire dalla scuola primaria. • Analisi e revisione dei criteri di valutazione delle competenze linguistiche. • Partecipazione in concorsi e iniziative che consentano lo sviluppo delle competenze linguistiche. • Viaggi di immersione nella lingua inglese ed italiana. • Attivazione di corsi di aggiornamento sull'inclusione scolastica, sulle aule eterogenee, sugli studenti del XXI secolo e sulle nuove strategie didattiche. • Diffusione dei corsi interni di lingua italiana. • Attivazione di corsi di sostegno e workshop pomeridiani.
Competenze chiave di cittadinanza.	• Costruzione e pianificazione di momenti che promuovano buone relazioni tra gli studenti. • Revisione degli Accordi di Convivenza • Incontri dedicati al trattamento di argomenti previsti nell'ambito dell'educazione sessuale integrale. • Organizzazione di incontri con rappresentanti di classe. • Attivazione di corsi di aggiornamento sull'inclusione scolastica, le classi eterogenee, gli studenti del XXI secolo e nuove strategie didattiche. • Incentivare l'iscrizione nei corsi di italiano con certificazione presso l'Università degli stranieri di Perugia, corsi promossi dal CCI per tutto il personale. • Elaborazione di uno strumento per valutare il clima scolastico. • Realizzazione di viaggi educativi. • Incontri fra gli studenti del CCI.

Sulla base di quanto progettato nel Piano di Miglioramento, la Direzione organizza le attività secondo criteri di efficienza ed efficacia, promuovendo tutte le azioni utili ai fini della realizzazione di quanto pianificato nel nuovo PDM.

L'OFFERTA FORMATIVA

Dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di II grado, le famiglie trovano un percorso educativo e culturale unitario e un'offerta formativa ricca e articolata affinché i figli possano crescere e raggiungere una solida preparazione scolastica. Ogni giorno trascorso a scuola diventa occasione per conoscere se stessi, scoprire gli altri e diventare protagonisti del proprio cammino formativo.

1. PRINCIPI GENERALI

La Scuola Paritaria Edmondo De Amicis profila la propria offerta formativa secondo i seguenti principi:

- a. La scuola Edmondo De Amicis è luogo di **istruzione, educazione e formazione**.
- b. La scuola è una comunità orientata ai **valori democratici** e volta a favorire la crescita integrale della persona.
- c. La vita della comunità scolastica si basa sulla **libertà di espressione, di pensiero e di coscienza**. Valori fondamentali della vita scolastica sono pertanto la tolleranza, la cooperazione, la solidarietà nel rispetto della pluralità delle idee. La scuola ripudia infatti ogni barriera sociale, culturale e ideologica: è luogo di costante costruttivo confronto di molteplici proposte culturali.
- d. Nella scuola **tutte le persone hanno pari dignità** nell'ambito dei rispettivi ruoli e competenze.
- e. Tutte le **risorse professionali, culturali e umane** della scuola sono finalizzate all'erogazione del miglior servizio nei confronti dell'utenza.
- f. La formazione deve tendere ad uno **sviluppo integrale** e armonico della persona, attento tanto agli aspetti cognitivi quanto a quelli fisici, affettivi e relazionali.
- g. La **funzione educativa dell'esempio**: i valori fondamentali non possono essere semplicemente "trasmessi" dall'adulto al bambino o al ragazzo. Per essere credibili devono essere concretamente praticati dagli adulti nel contesto della relazione educativa;
- h. Realizzare l'integrazione della cultura italiana ed argentina per arricchire il patrimonio culturale dell'allievo.
- i. Lo sviluppo delle **competenze chiave per l'apprendimento permanente** definite dall'Unione Europea⁴, a livelli e complessità diverse a seconda dell'età, vale a dire:

- **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**: indica la capacità di individuare, **comprendere, esprimere, creare ed interpretare** concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.

- **COMPETENZA MULTILINGUISTICA**: definisce la **capacità di utilizzare** diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.

- **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA:** la competenza matematica è la capacità di sviluppare ed applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza in Scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le Competenze in Tecnologie e Ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.
- **COMPETENZA DIGITALE:** presuppone l'interesse per le tecnologie digitali ed il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare nella società.
- **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE:** consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.
- **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA:** si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità ambientale.
- **COMPETENZA IMPRENDITORIALE:** si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee ed opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.
- **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI:** implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture tramite l'arte ed altre forme di espressione culturali.

⁴ Per un'analisi nel dettaglio di tali competenze, si rinvia alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01).

In un contesto ricco di differenze socio-culturali, alle quali si devono sommare le specificità personali di cui ogni alunno è portatore, si deve ricercare un rapporto dinamico tra uguaglianza e differenza.

La risposta metodologica viene offerta dalla **pedagogia interculturale**, il cui compito è quello di far sì che culture diverse convivono senza ignorarsi in un rapporto fatto di scambi e di prestiti, di reciprocità, di modulazioni e di ridefinizioni continue delle rispettive identità.

L'educazione interculturale non va intesa quindi come uno specifico ambito disciplinare, bensì come una **prospettiva culturale e pedagogica alla quale ispirare l'intervento educativo nel suo complesso**.

A questi principi sono ispirati questo PTOF e la quotidiana interazione degli insegnanti italiani e argentini.

1.1. INCLUSIONE, DIVERSIFICAZIONE ED ADATTAMENTI DELLA DIDATTICA

L'offerta formativa è progettata in modo inclusivo, al fine di garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Sono previsti:

- interventi personalizzati;
- adattamenti didattici;
- strategie inclusive;

con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali.

L'insegnante favorisce il processo di apprendimento attraverso degli strumenti e delle attività apposite. Queste attività o percorsi cambiano in base all'obiettivo.

Una volta stabilito il percorso didattico che si vuole intraprendere, il docente decide quali strategie, quali strumenti e quali metodi utilizzare allo scopo di rendere l'intervento formativo più efficace e personalizzato. Citiamo alcune possibili modalità:

- **Lezione frontale:** il docente ricorre all'uso della lezione per spiegare temi o comunicare informazioni a tutta la classe o utilizza mezzi audiovisivi ed informatici o altri strumenti fruibili contemporaneamente da tutto il gruppo.
- **Attività di gruppo:** il lavoro di gruppo, visto come alternativa alla lezione collettiva, è essenziale per la sua funzione formativa (sia sul piano dell'apprendimento che su quello relazionale). Si basa sulla condivisione, sulla disponibilità, sulla produzione collettiva. · Lavori di riflessione individuale e di autocorrezione.
- **Interventi individualizzati:** essenziali nel caso di alunni che presentino la necessità di diversificare e moltiplicare le occasioni di apprendimento.
- **Tecniche all'interno del gruppo classe:** brainstorming, rollplaying, brainwriting, circle time, discussione, dibattito, storytelling, cooperative learning, ecc.
- **Classe invertita / flipped classroom:** gli studenti in maniera autonoma usano a casa il materiale scelto accuratamente dal docente per poi portare a scuola.
- **Tecniche di simulazioni:** in cui l'alunno impara immerso nella situazione stessa.
- **Uso costante della comunicazione nelle diverse lingue,** stimolando continuamente l'esposizione orale da parte degli alunni.
- Uscite didattiche.
- Interventi nella scuola di esperti esterni.
- Utilizzo delle nuove tecnologie e piattaforme digitali.
- Utilizzo della piattaforma Google Suite, permettendo le lezioni virtuali con Google Meet e la consegna di attività; carica di materiali di lettura e multimedia; dialogo con gli alunni attraverso il Google Classroom.
- Video.
- Giochi da tavolo.

1.2. LINGUA INGLESE

I nostri alunni imparano l'inglese attraverso progetti condivisi con la scuola argentina e la scuola italiana arricchendosi sia a livello cognitivo che affettivo. La facilità con cui si adattano alle tre lingue dimostra la costruzione di un paradigma linguistico proprio dell'istituzione.

Imparare l'inglese significa ricostruirsi in un codice linguistico e culturale diverso, è un'opportunità di imparare a comunicare i propri pensieri e le proprie idee in un nuovo registro. L'apprendimento della lingua nella nostra scuola si produce in modo comunicativo, significativo, contestualizzato ed a spirale, attraverso la motivazione, la fiducia e l'entusiasmo nel processo di acquisizione della lingua.

Appunto per questo prepariamo gli alunni dalla scuola dell'infanzia con un importante *input* in lingua inglese con l'obiettivo di riuscire lungo il percorso, fino agli esami internazionali di certificazione, a comunicare in diverse situazioni. La nativa sarà anche presente durante diverse situazioni scolastiche (Pranzo, pause, attività varie) per stimolare gli studenti a conversare in inglese nella quotidianità scolastica.

Nelle sedi di scuola primaria e secondaria sarà presente, diverse ore alla settimana, una aiutante madrelingua inglese per insegnare in compresenza durante le ore di inglese ma anche di altre materia. La madrelingua

I programmi di studi e la didattica della nostra scuola consentono ai nostri studenti la possibilità di affrontare gli esami di lingua inglese offerti dall'Università di Cambridge e certificare la loro conoscenza. A supporto di questo percorso, è stato predisposto un potenziamento dell'offerta formativa che prevede l'aumento di un'ora settimanale di lezione di inglese per ogni classe. Tra gli esami internazionali che possono sostenersi nella nostra scuola, ci sono da una parte, quelli appartenenti al "Cambridge Assessment English", quelli che consentono di certificare il livello di inglese in ogni tappa dello studio ai sensi del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Nella Scuola Primaria, gli alunni sono preparati per affrontare gli esami Young Learners PRe A1- Starters e A1- Movers. Nella scuola secondaria iniziano a percorrere la strada verso i seguenti livelli: A2-Key for schools (KETs) e B2- First for schools (FCEs).

Dall'altra parte, essendo una scuola internazionale registrata, gli esami IGCSE (International General Certificate of Secondary Education), offrono programmi educativi appartenenti a Cambridge Assessment International Education, dipartimento dell'Università di Cambridge.

I nostri alunni, fra III e IV Liceo, hanno la possibilità di sostenere gli esami relative alle discipline di seguito indicate:

- English as a Second Language
- First Language English
- First Language Spanish
- Mathematics
- Information & Communication Technology
- Literature
- Environmental Management
- History



A partire dal superamento di 7 delle discipline elencate, i nostri alunni sarebbero in grado di ottenere il prestigioso diploma ICE DIPLOMA (International Certificate of Education). Questa certificazione dimostra la conoscenza della lingua inglese nei diversi campi della conoscenza, ciò che costituisce senz'altro un vantaggio per gli studi universitari.

1.3. EDUCAZIONE CIVICA-ESI

Ai sensi dell'art.1 della Legge n 92/2019 dal 1° settembre dell'A.S. 2020/2021 è stato istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica quale disciplina non autonoma da integrare nel curriculum di Istituto.

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione Italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Al fine di realizzare i suddetti principi, si propone un approccio trasversale che coinvolge tutti i docenti attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno (All. A al DM 35/2020). Si prevedono tre nuclei concettuali e delineati nelle Linee Guida Allegate al DM 35/2020:

NUCLEO CONCETTUALE	TEMATICHE
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	L'ordinamento dello Stato, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali. Sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...). Conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. Principali Discipline Coinvolte: Italiano, Storia, Filosofia e Diritto.
Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	L'Agenda 2030 dell'ONU e relativi obiettivi. I diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. 101 Temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, formazione di base in materia di protezione civile. Principali discipline Coinvolte: Italiano, Storia, Geografia Storia dell'Arte, Scienze, Filosofia, Scienze Motorie, Chimica, Scienze della terra e Biologia.
Cittadinanza Digitale	Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Essa presuppone un uso corretto delle informazioni presenti sul web, la tutela della privacy e l'osservanza di norme comportamentali nell'interazione di ambienti digitali (contrasto al cyberbullismo ed al grooming). Implica la corretta creazione e gestione dell'identità digitale, la tutela dei dati, il rispetto delle identità altrui, nonché l'uso e la condivisione sicura delle informazioni personali. Principali discipline Coinvolte: Informatica, Storia e Diritto.

Ogni livello scolastico stabilisce le discipline coinvolte e gli argomenti previsti per ogni classe.

ESI

In conformità alla normativa della Repubblica Argentina (Legge n. 26.150), il Centro Culturale Italiano Alessandro Manzoni integra nel proprio progetto educativo l'Educazione Sessuale Integrata (ESI) come percorso trasversale rivolto a tutti i livelli scolastici.

L'ESI promuove una formazione integrale della persona, favorendo lo sviluppo di conoscenze, atteggiamenti e competenze che permettano agli studenti di costruire relazioni rispettose, valorizzare la diversità, prendersi cura di sé e degli altri e sviluppare una cittadinanza responsabile.

I percorsi di ESI vengono sviluppati in modo interdisciplinare e adeguato all'età degli studenti, in coerenza con il progetto educativo della scuola, attraverso i seguenti assi tematici:

Asse tematico	Finalità
L'esercizio dei propri diritti	Promuovere la conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, il rispetto della dignità della persona e la partecipazione responsabile alla vita sociale.
Rispetto della diversità	Valorizzare la diversità culturale, sociale e personale, favorendo l'inclusione, il dialogo e la convivenza democratica.
Riconoscimento della prospettiva di genere	Promuovere relazioni basate sul rispetto, sull'uguaglianza di opportunità e sul rifiuto di ogni forma di discriminazione e violenza.
Corpo e cura della salute	Favorire la conoscenza del proprio corpo, la cura della salute fisica e mentale e l'adozione di stili di vita sani.
Educazione all'affettività	Sviluppare competenze emotive e relazionali, promuovendo l'empatia, il dialogo, la gestione delle emozioni e la costruzione di relazioni positive.

L'ESI si realizza attraverso attività curricolari, progetti interdisciplinari, incontri con professionisti ed esperti, laboratori, momenti di riflessione e dialogo con gli studenti e iniziative condivise con le famiglie, contribuendo alla formazione integrale della persona nel rispetto dei valori che ispirano il progetto educativo del Centro Culturale Italiano.

1.4. EDUCAZIONE DIGITALE

L'adeguamento della scuola verso la digitalizzazione è avvenuto con l'obiettivo di migliorare l'esperienza didattica, innalzare le competenze degli studenti e dei docenti, i risultati di apprendimento e sostenere il successo formativo.

In quest'ottica la scuola conta con accesso fibra per banda ultra-larga, cablaggio interno di tutti gli spazi, connettività internet e reti wifi, diversi e nuovi dispositivi tecnologici, notebook, TOMI, wacom, stampante 3D e kit di robotica.

Nel 2021 è stato incorporato un animatore digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.

L'istituto ha consolidato da tempo il proprio ecosistema digitale: dal 2021 la scuola adotta la suite **Google Workspace for Education** per la gestione della didattica integrata (Classroom, Meet e Calendar), garantendo un'efficace comunicazione e una gestione strutturata dei compiti tra docenti e studenti. Dal 2022, inoltre, si avvale del **Registro Elettronico Spaggiari** per la gestione amministrativa e le comunicazioni ufficiali scuola-famiglia.

Ogni ordine e grado scolastico utilizzerà la piattaforma **Google Workspace** e il Registro Elettronico come strumenti di comunicazione sia **sincrona** (Meet) sia **asincrona** (Gmail, Drive, Classroom e bacheca del registro), ottimizzando così l'interazione tra tutti gli attori della comunità scolastica.

Come nuovo strumento pedagogico, sono state inserite la programmazione e la robotica come parte dei nuclei di apprendimento prioritario e dello sviluppo delle conoscenze e attitudini utili per il futuro dei nostri alunni e delle nostre alunne. Il pensiero computazionale e la robotica sviluppano lo spirito creativo e collaborativo, il pensiero critico e logico, sveglia la curiosità e invita ad apprendere giocando.

1.5. ATTIVITÀ SPORTIVE

Praticare attività sportive favorisce, da un lato, lo sviluppo di competenze personali, migliora l'autostima e l'autonomia e insegna a gestire ansia e stress; stimola, dall'altro, anche la capacità relazionale, l'adattamento all'ambiente e l'integrazione sociale.

Le iniziative promosse dalla scuola sono volte a promuovere sani stili di vita, a collaborare alla formazione integrale dei nostri alunni e a valorizzare le diversità, l'impegno, la solidarietà, il rispetto e l'auto miglioramento, come valori fondamentali della scuola.

Sin dalla scuola dell'infanzia i nostri piccoli svolgono attività motoria ed altre orientate all'iniziazione sportiva.

Il progetto ha continuità nella scuola primaria. Si aggiunge alle classi curricolari, i laboratori sportivi ed esordisce, dal secondo ciclo, in competizioni amichevoli con istituzioni con le quali condividiamo principi e valori.

Già nella scuola secondaria, gli studenti possono svolgere i seguenti sport: pallavolo/atletica leggera/hockey femminile).

La scuola partecipa in diverse manifestazioni sportive, questi eventi sono di diversa portata e livello, siano essi comunali, provinciali, nazionali o internazionali.

1.6. L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'istituto scolastico promuove una cultura pienamente inclusiva, in stretta osservanza della normativa vigente nel Paese e nella **Ciudad Autónoma de Buenos Aires**. Tale quadro normativo garantisce l'accesso e la continuità del percorso scolastico (traiettoria) delle persone con disabilità all'interno del Sistema Educativo Comune, assicurando il diritto all'istruzione in tutti i livelli obbligatori — **Infanzia, Primario e Secundario** — e lungo tutto l'arco della vita.

La realtà scolastica è contraddistinta dal confronto costante con l'eterogeneità dei bisogni dei nostri alunni. Nella scuola coesistono tre tipi fondamentali di bisogni educativi a cui è necessario rispondere:

- Bisogni comuni, che fanno riferimento a caratteristiche possedute da tutti;
- Bisogni specifici, che riguardano aspetti condivisi da alcuni alunni;
- Bisogni individuali, che sono riconducibili esclusivamente ad alcuni alunni e sono differenti da tutti gli altri.

Per realizzare una piena inclusione di tutti gli alunni, in modo di rispettare le necessità o esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile, si richiedono degli accorgimenti didattici specifici.

Si propone porre al centro dell'azione educativa i processi inclusivi, mirati a valorizzare le differenze nel gruppo classe, mediante una didattica inclusiva, innovativa e cooperativa, facilitando la partecipazione di tutti gli alunni, organizzando il percorso a partire dalle differenze presenti nel gruppo classe, dando una attenzione costante agli alunni e rendendo la didattica maggiormente flessibile, fornendo gli aiuti necessari a chi ne ha realmente bisogno, aiuti efficaci in grado di fare apprendere meglio l'alunno e farlo partecipare in maniera più significativa al contesto sociale di appartenenza.

Sono sei i punti chiave per migliorare i livelli inclusivi della programmazione didattica:

1. I compagni di classe come risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi, incentivando e lavorando su collaborazione, cooperazione e clima di classe.

2. L'adattamento come strategia inclusiva: prima di adattare le strategie e i materiali è necessario essere consapevoli ed adattare i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento.

3. Strategie logiche-visive, mappe, schemi e aiuti visivi: è fondamentale potenziare le strategie logico-visive, le forme di schematizzazione ed organizzazione anticipata della conoscenza (i diagrammi, le linee del tempo, le illustrazioni significative, le flashcard, tra altri), queste aiutano a organizzare le conoscenze già possedute e facilitano l'elaborazione, la comprensione e la memorizzazione delle nuove informazioni.

4. Processi cognitivi e stili di apprendimento: non ci può essere valorizzazione delle differenze senza variabilità didattica.

5. Emozioni e variabili psicologiche nell'apprendimento: le emozioni giocano un ruolo fondamentale nell'apprendimento e nella partecipazione. E' centrale sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima giacché influiscono nella motivazione ad apprendere così come all'appartenenza al gruppo di pari ed al gruppo classe.

6. Valutazione, verifica e feedback. La valutazione non assume carattere costantemente formativo, è un modo di generare un feedback costante. In alcuni casi si richiede l'adozione di misure compensative e dispensative.

Nel rispetto del principio dell'individualizzazione e personalizzazione formativa, si deve operare nella programmazione del percorso con piena consapevolezza delle diverse categorie di bisogno educativo, evitando quanto più possibile la generalizzazione e valorizzando le diverse matrici.

Attualmente, la legge stabilisce due tipologie di documenti a seconda delle situazioni come descritto a continuazione:

Piano Educativo Individualizzato (PEI)	Piano Didattico Personalizzato (PDP)
Legge 104 / 1992 (legge sulla disabilità) • Disabilità intellettiva. • Disabilità motoria. • Disabilità sensoriale. • Pluridisabilità. • Disturbi neuropsichiatrici (epilessia grave, autismo, schizofrenia, disturbi dell'attenzione, iperattività, asperger).	Legge 170 / 2010: interventi su DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) • Dislessia. • Disortografia. • Disgrafia. • Discalculia. • D.M. 27/12/12 (altri BES) / C.M. n.8 2013 (alunni stranieri). • altri disturbi non previsti dalla legge 170 /2010. • Iter diagnostico DSA ancora incompleto. • Svantaggio socioeconomico, svantaggio socioculturale.

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) o Piano Didattico Personalizzato (PDP) o Piano Personalizzato Inclusivo (PPI) prevede:

A. Raccolta dati:

Le informazioni sull'alunno con bisogni educativi speciali (BES) sono raccolte dalla famiglia, dai professionisti che seguono lo studente ed, eventualmente, dalla Scuola di provenienza. L'Istituto si accerta che la documentazione sia completa ed aggiornata e, se carente, provvede al suo recupero e/o aggiornamento.

B. Analisi della situazione individuale.

Favorisce l'individuazione dei punti di forza e di debolezza guidando l'osservazione in aree specifiche per facilitare l'assunzione di decisioni sui percorsi educativo-didattici più adeguati. La Scuola promuove l'osservazione sistematica attraverso apposite check-list, interviste e prove d'ingresso, attuata da tutti gli insegnanti di classe, sin dalla fase di accoglienza e completata da colloqui con l'équipe psicopedagogico (che a sua volta è in contatto con l'équipe clinica), con la famiglia e con il/i docente/i.

In conclusione, si organizza il documento che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere. Questo documento deriva da una buona comunicazione tra specialisti, scuola e famigli

1.7. IL NUOVO REGIME DI FREQUENZA PER LA SCUOLA SECONDARIA (CABA)

Il nuovo regolamento sulle assenze nella **Ciudad Autónoma de Buenos Aires** per il livello secondario introduce criteri più stringenti, volti a favorire la continuità del percorso scolastico. Il limite massimo di assenze ingiustificate consentite è fissato a **20 giorni annuali**.

I pilastri del nuovo schema sono i seguenti:

- **Limite Annuale:** Il tetto massimo di assenze è stato ridotto da 25 a **20 giorni** per ciclo scolastico.
- **Soglia Bimestrale:** Per garantire una frequenza costante, è consentito un massimo di **5 assenze per ogni bimestre**.
- **Rigore Accademico:** Sono state eliminate le deroghe discrezionali a fine anno. Non sarà più possibile annullare le conseguenze accademiche derivanti dall'accumulo di ritardi o assenze attraverso eccezioni flessibili.
- **Perdita della Regolarità:** Il superamento dei limiti stabiliti comporta la **perdita dello status di alunno regolare**. In tal caso, lo studente sarà tenuto a recuperare i contenuti didattici attraverso **attività varie da concordare con i docenti** oppure durante le **sessioni obbligatorie** (periodo invernale o appelli di dicembre e febbraio).

SERVIZIO PER L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Nella scuola funziona un servizio di consulenza e appoggio, rivolto ad insegnanti e alunni, prestato da personale specializzato.

L'équipe è composta da una referente, psicologa, da una psicopedagoga-psicologa e da due psicologhe che si occupano dei quattro livelli scolastici (Scuola dell'infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado).

Le funzioni che l'équipe offre sono:

- Consulenza al team docente sulla gestione della classe.
- Consulenza e lavoro di gruppo con tutto il corpo docente.
- Orientamento alle famiglie riguardo a casi individuali.
- Lavoro con gruppi di genitori.
- Valutazione psicopedagogica degli alunni che passano dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria; e dalla Primaria alla Scuola Secondaria di I grado.
- Sostegno a casi individuali.
- Osservazione, analisi, descrizione di alunni con difficoltà, su richiesta di direttivi o docenti o genitori.
- Appoggio a docenti e genitori.
- Relazione con altri professionisti che seguono l'alunno (psicologi, medici, logopedisti, ecc.).
- Supporto agli alunni nelle attività di conoscenza di sé, scoperta delle attitudini ed accompagnamento alle scelte.
- Eventuale richiesta di interventi specifici.
- Cura i progetti ESI e prevenzione nel consumo di sostanze che possono creare dipendenza.
- progetta e sviluppa percorsi specifici volti a sensibilizzare gli alunni sui potenziali pericoli del web.

Il servizio è adeguato all'età degli alunni e favorisce la costruzione della propria identità nell'accettazione degli altri attraverso un cammino di crescita personale che permetta di accedere ad una miglior qualità di vita.

2. INSEGNAMENTI ATTIVATI

Attualmente, si trovano attivi i seguenti quattro livelli scolastici:

1. Scuola dell'Infanzia.
2. Scuola Primaria.
3. Scuola Secondaria di I grado.
4. Scuola Secondaria di II grado: Liceo delle scienze umane – opzione economico sociale. Il seguente quadro presenta un comparativo fra il sistema scolastico locale e italiano e le età degli allievi:

ANNI	PLAN DE ESTUDIOS ARGENTINO	PIANO DI STUDI ITALIANO
18 mesi	Jardín Maternal	Sezioni Nido
2		
3		
4	Nivel inicial	Scuola dell'Infanzia
5		
6		
7	Escuela Primaria (1 a 7 año)	Scuola Primaria (dalla 1ª alla 5ª)
8		
9		
10		
11		
12	Escuela Secundaria (1 a 5 año)	Scuola Secondaria di I Grado (dalla 1ª alla 3ª media)
13		
14		Scuola Secondaria di II Grado (dalla 1ª alla 4ª liceo) Liceo delle scienze umane - opzione economico sociale
15		
16		
17		

2.1. SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia si trova nello stabile di Quirno Costa 1260 e si rivolge ai bambini dai 18 mesi ai sei anni di età.

Le finalità della Scuola dell'Infanzia sono la maturazione dell'identità del bambino, la progressiva conquista dell'autonomia, la consapevolezza della propria identità e lo sviluppo delle competenze; abilità sensoriali, percettive, linguistiche ed intellettive.

OBIETTIVI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Sono obiettivi generali della nostra scuola dell'Infanzia:

- Coordinare e continuare l'educazione familiare.
- Favorire e facilitare le attività dei bambini rispettando i bisogni propri dell'età
- Promuovere un dominio della lingua italiana adeguato all'età.
- Articolare i criteri d'insegnamento con la scuola primaria.

L'impostazione metodologica si fonda sui seguenti modelli pedagogico-didattici specifici:

· La valorizzazione del gioco (fondamentale per il suo ruolo strategico nello sviluppo della capacità rappresentativa ed in quanto forma di rapporto creativo con gli altri e con la realtà) nell'impostazione di tutte le attività; l'esperienza diretta, l'organizzazione delle attività in coppie, piccoli gruppi, l'individualizzazione, etc. per incentivare lo sviluppo delle abilità cognitive e relazionali;

· Un approccio didattico in cui l'insegnante ha compiti di "regia" didattica, che comporta una particolare attenzione agli aspetti organizzativi: rendendo gli spazi interessanti e rassicuranti ed organizzando i tempi secondo i bisogni dei bambini ed impiegando strumenti e sussidi capaci di richiamare e valorizzare i vissuti, di facilitare la socializzazione e di stimolare livelli diversi di rappresentazione.

Il gioco è il modo di essere dell'esperienza infantile, perciò le attività di apprendimento sono operative ed evocative, differenziate, progressive: si parte da situazioni concrete per elaborare con il bambino elementi astratti, per poi ritornare all'esplorazione di situazioni concrete più complesse ed articolate.

L'insegnante, attraverso una regia equilibrata ed attenta, guida il bambino a prendere coscienza di sé e delle proprie risorse, ad adattarsi creativamente alla realtà ed a conoscerla, controllarla e modificarla per iniziare a costruire così la propria storia personale all'interno del contesto in cui vive. L'insegnante crea un clima di dialogo e di sereno confronto manifestando disponibilità all'ascolto, promuove situazioni basate sul gioco in cui i bambini possano agire ed interagire attivamente (per esplorare la realtà, formulare ipotesi su di essa e autocorreggersi attraverso il confronto con gli altri e le situazioni).

Si attribuisce il più ampio rilievo al fare ed alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali e l'ambiente sociale e culturale, valorizzando le proposte e le iniziative del bambino. Si tengono presenti, con un lavoro integrato, i contenuti che ogni area di apprendimento richiede, adattando ovviamente l'insegnamento all'età del bambino ed alle caratteristiche del gruppo di ogni sezione.

Per i casi singoli, con particolari difficoltà di apprendimento, si procede ad un insegnamento individualizzato sotto la guida dell'équipe psicopedagogica della scuola o, in certi casi, si richiede assistenza esterna.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Il sé e l'altro:

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerle in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, ed ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza ed autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Il corpo e il movimento:

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali ed i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, d'igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola ed all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. Immagini, suoni, colori.
- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo gli consente.

- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative, utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo ed oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I discorsi e le parole:

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e sviluppa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove parole, cerca somiglianze ed analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali ed i nuovi media.

La conoscenza del mondo:

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
 - Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
 - Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
 - Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
 - Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

· Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

QUADRO ORARIO

	sezione 3 anni			sezione 4 anni			sezione 5 anni		
	spagnolo	italiano	Inglese	spagnolo	italiano	Inglese	spagnolo	italiano	Inglese
Il sé e l'altro	2,5	1		4	2,5		3,5	3	
Il corpo e il movimento	2,5	1		4	2		3	2	
Immagini, suoni e colori	2,5	1,5		4	2,5		3,5	3	
La conoscenza del mondo	2,5	1,5		4	2		3	2,5	
I discorsi e le parole	3	1		5	3		4	3	
Lingua inglese			1			2			4,5
<i>Totale ore</i>	13	6	1	21	12	2	17	13,5	4,5

Unità oraria 60 minuti

2.2. SCUOLA PRIMARIA

La scuola si propone:

- di sviluppare la **formazione dell'uomo e del cittadino** ispirandosi alla Dichiarazione dei diritti dell'Uomo e del Fanciullo;
- di operare per l'acquisizione dello **spirito di cooperazione tra i popoli**, con particolare riguardo a quello italiano e a quello argentino;
- “di far acquisire e sviluppare le **conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle concernenti la lingua italiana** (vedasi Programmazione integrata e progetti interdisciplinari contenuti nel “Progetto bilingue” consultabile in Direzione), l'alfabetizzazione informatica, la lingua inglese e l'alfabetizzazione matematico-scientifica, storico-geografica, artistica e motoria; nonché la valorizzazione delle capacità relazionali nel rispetto delle diversità individuali;
- di sollecitare la manifestazione e la crescita del **senso di responsabilità individuale e collettiva**, nonché il recupero dei valori quali la dignità del lavoro e dello sforzo essenziali per l'adempimento dei doveri;
- di offrire un **ambiente formativo**, in un contesto caratterizzato dal rispetto e dalla disponibilità alla condivisione di valori comuni a tutte le confessioni religiose. L'Istituto mira non solo al processo di apprendimento, ma anche alla **formazione globale della persona**, riservando particolare attenzione alla presa di coscienza dell'importanza dei valori quali: la **solidarietà, il rispetto delle differenze e la tolleranza**, al fine di sostenere l'alunno nella progressiva conquista del **senso critico e della creatività**, affinché egli possa operare nella sua vita di cittadino nel villaggio globale scelte coerenti e autonome.

GLI OBIETTIVI EDUCATIVI

Affermare la pari dignità delle due lingue, italiano e spagnolo, come veicoli di trasmissione della cultura dei due popoli; integrare la cultura italiana ed argentina al fine di ottenere un arricchimento del patrimonio culturale dell'alunno, una migliore comprensione del proprio Paese ed una più chiara consapevolezza delle proprie radici.

Permettere all'alunno l'armonico sviluppo della personalità, affinché possa vivere ed operare in una situazione democratica, attraverso la conoscenza dell'evoluzione storica e delle realtà attuali dei due Paesi. Favorire le condizioni dell'apprendimento, in modo tale da garantire il successo formativo di tutti gli alunni, partendo dalle caratteristiche individuali e nel rispetto dei modi e dei ritmi di apprendimento dei singoli. Realizzare un clima sociale positivo nella vita quotidiana della scuola, organizzando forme di lavoro di gruppo e di aiuto reciproco e favorendo l'iniziativa, la decisione, la responsabilità personale degli alunni, il piacere della scoperta, della ricerca, dell'agire in quanto soggetti attivi di apprendimento.

GLI OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

Formare l'alunno attraverso i **contenuti curriculari di entrambi i paesi, integrati in modo tale da evitare sovrapposizioni di materie e di temi**, favorendo la conoscenza e l'apprendimento, a tutti i livelli ed in tutti gli ambiti disciplinari: linguistico-espressivo, storico-geografico e matematico-scientifico; operare in modo che l'alunno impari

ad apprendere, e sappia riflettere e riferire in modo adeguato e pertinente su problemi della vita quotidiana; favorire il processo educativo degli alunni ed il lavoro integrato dei docenti attraverso la messa in atto del “Progetto bilingue” in conformità alle esigenze pedagogiche, culturali e degli ordinamenti scolastici dei due Paesi; realizzare l'apprendimento dei contenuti attraverso le due lingue veicolari, in modo che operando adeguatamente sulle capacità individuali, stimulate dalle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, le trasformino in competenze personali.

La nostra scuola propone una didattica che consideri l'alunno un soggetto attivo e critico, che non si limiti semplicemente a recepire contenuti e nozioni, ma che acquisisca sempre maggiore autonomia e si abitui ad un lavoro di autovalutazione delle proprie prestazioni scolastiche. In questo senso l'attività dell'insegnante è sempre improntata al dialogo ed al coinvolgimento degli alunni, allo scopo di creare un clima di lavoro sereno, cordiale e proficuo.

Dal punto di vista educativo si dà molta importanza alla **socializzazione del gruppo; dal punto di vista didattico si tiene costantemente presente un'ottica interdisciplinare**. Da mettere in rilievo, in tal senso, lo svolgimento delle lezioni in compresenza nell'area umanistico-linguistica (spagnolo – italiano) e nell'area scientifica (matematica – informatica).

Ampio spazio viene dato ad iniziative di recupero per gli alunni che presentano difficoltà e corsi di sostegno d'italiano per gli alunni che presentano difficoltà e quelli che entrano nella scuola senza conoscere la lingua.

ORIENTAMENTI COMUNI

- interdisciplinarietà e/o pluridisciplinarietà;
- **metodologia eclettica**: non solo lezione frontale, ma anche ricerche, lavori di gruppo, scoperta attiva da parte degli alunni (saper fare);
- **processo induttivo**, formulazione di ipotesi, non fornire il dato acquisito;
- partecipazione attiva dell'alunno nel progetto di apprendimento;
- compresenze.

Considerando che nel processo educativo è fondamentale **l'esempio che il docente** dà con il proprio comportamento nelle attività quotidiane, tenendo conto della **centralità dell'alunno** nel processo di insegnamento/apprendimento, la nostra scuola promuove i seguenti atteggiamenti da parte dei docenti:

- creare **un'atmosfera serena di rispetto reciproco, di dialogo e di confronto** in cui l'eventuale rimprovero e/o sanzione disciplinare non siano intese in senso negativo, ma come stimoli educativi;
- **gratificare gli alunni di fronte ad ogni singolo compito ben realizzato** e ad ogni comportamento che rappresenti un progresso rispetto al passato;
- **discutere, contrattare, fissare regole, tempi, programmi** delle attività scolastiche in modo che gli studenti ne siano corresponsabili;
- utilizzare l'errore come momento di riflessione-rinforzo-apprendimento;
- stimolare la cooperazione e lo spirito di solidarietà all'interno della classe;
- **incoraggiare l'autovalutazione**, inducendo lo studente al confronto dei risultati ottenuti con quelli passati.

I criteri metodologici ai quali si richiamano le programmazioni integrate, nel rispetto della libertà d'insegnamento sono:

- la condivisione degli obiettivi generali nelle due aree curriculari;
- **l'integrazione dei curricula** per evitare sovrapposizioni di temi e di materie;
- la funzionalità degli apprendimenti;
- la ciclicità ed il progressivo approfondimento dei contenuti ;
- l'interdisciplinarietà ;
- la gerarchizzazione delle competenze;
- il coordinamento organizzativo e didattico,
- la compresenza;
- il recupero e lo sviluppo delle abilità.

Strategie metodologiche specifiche si attuano sulla base della **rilevazione preliminare dei prerequisiti** posseduti dagli alunni delle singole classi che vengono registrati anche nella programmazione annuale.

Obiettivo prioritario sarà quello di sviluppare la capacità di utilizzare le competenze acquisite e quindi unire il sapere al saper fare.

PROGRAMMAZIONE INTEGRATA

Nell'ambito del "Progetto bilingue" particolare importanza assumono la **programmazione integrata ed i momenti di compresenza nella classe**. Si concordano annualmente piani di lavoro di classe o interclasse con **verifiche periodiche** allo scopo di raggiungere un armonico svolgimento concettuale e metodologico delle varie aree disciplinari, **evitando sovrapposizioni, ripetizioni e sfasamenti**.

L'articolazione degli ambiti disciplinari è la seguente:

· **Lingua italiana e lingua spagnola**: programmazioni differenti che condividono gli stessi obiettivi generali sui quali si basa il criterio valutativo, rispettando le peculiarità dei tempi di apprendimento di ogni lingua.

Grande importanza viene data **all'espressione orale**, dove si cercherà di portare la classe a riferire in modo chiaro, corretto e compiuto argomenti trattati o studiati e reali esperienze vissute personalmente dall'alunno.

Si individuano **momenti di compresenza per lo sviluppo di tematiche trasversali**. Valutazione delle competenze in lingua italiana ed in lingua spagnola.

· **Matematica**: programmazione unica integrata svolta dai docenti italiani ed argentini, ponendo grande attenzione agli obiettivi miranti al raggiungimento delle facoltà logiche e di ragionamento. Valutazione unica.

• **Scienze**: programmazione unica svolta in entrambe le lingue veicolari con utilizzazione periodica del laboratorio scientifico. Valutazione unica.

• **Area antropologica (Storia, Geografia e Studi Sociali)**: elaborazione di programmazioni che prevedano linee-guida comuni. Valutazione unica.

• **Musica, arte ed immagine, scienze motorie**: vengono svolte prevalentemente da **insegnanti specializzati**, secondo una programmazione coordinata e con **ore di compresenza** sia durante le ore di musica e arte, che nella

palestra della scuola.

- **Lingua inglese:** programmazione di classe elaborata e condivisa da tutti gli insegnanti dello specifico dipartimento.

- **Notebooks:** La scuola mette a disposizione, di insegnanti e di alunni, diversi notebooks con collegamento ad internet per favorire la consultazione, la documentazione e lo svolgimento di attività multimediali, specialmente nell'ambito linguistico

- **COMPRESENZE**

In considerazione del fatto che l'istituzione scolastica è basata sul "**Progetto bilingue**", le **attività di compresenza assumono un aspetto fondamentale** nella programmazione e nella realizzazione dell'integrazione. Le attività di compresenza in generale consistono nell'elaborazione e nell'attuazione di alcuni progetti comuni finalizzati ad agevolare lo sviluppo globale del bambino.

Durante l'ora di compresenza settimanale tra i docenti di italiano e di spagnolo si sviluppano argomenti di interesse comune, nelle diverse discipline che utilizzano entrambe le lingue veicolari. Si realizzano attività in piccoli gruppi, oppure si lavora con l'intero gruppo in classe con l'intervento di entrambi i docenti.

Si concordano attività comuni con l'insegnante di informatica per le discipline fondamentali.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per quanto riguarda i **bambini con difficoltà di apprendimento**, si attua un insegnamento il più possibile individualizzato, anche con l'intervento qualificato dell'équipe psico-pedagogica presente nella scuola e nelle singole discipline si individueranno, inoltre, momenti e strategie idonei al recupero degli alunni in difficoltà.

Si prevede anche la realizzazione di **corsi di italiano finalizzati all'inserimento di nuovi alunni**, al di fuori dell'orario scolastico. Alla fine di tali corsi sono previste verifiche che portino ad una concreta valutazione dei risultati ottenuti.

L'informatica è parte integrante degli strumenti impiegati per incentivare l'apprendimento delle varie discipline.

Per sviluppare la competenza comunicativa degli allievi in L2, si promuovono situazioni che favoriscono la conversazione, la conoscenza delle regole pragmatiche della lingua, l'essere in grado di agire attraverso di essa con attività che simulino la **comunicazione quotidiana reale, avvalendosi anche dei mezzi multimediali a disposizione**.

Dette attività si svolgeranno secondo l'organizzazione oraria delle singole classi.

VISITE DIDATTICHE

L'attività didattica punta sullo sviluppo a partire dal mondo vissuto dal bambino e si sviluppa anche attraverso uscite programmate sul territorio che si colleghino strettamente alla programmazione di classe/interclasse. Le visite guidate sono programmate ad inizio anno scolastico e rientrano nella programmazione annuale; prevedono la presentazione di progetti ed una valutazione finale.

ANNIVERSARI

Tutte le classi della scuola primaria celebrano con drammatizzazioni, canti, balletti, ecc. le ricorrenze italiane ed argentine che via via scandiscono l'anno scolastico. I valori che vengono esaltati in occasione dell'anniversario saranno trattati opportunamente in classe

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA**PRIMARIA**ITALIANO

- Ascoltare e comprendere testi orali, cogliendone le informazioni principali.
- Formulare messaggi chiari in un registro adeguato alla situazione.
- Leggere e comprendere testi di vario tipo, individuandone le informazioni principali.
- Produrre e rielaborare testi di vario tipo, corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico.
- Riflettere sulla lingua e arricchire il lessico.

SPAGNOLO

- Comprendere e comunicare oralmente e per iscritto messaggi relativi al proprio vissuto.
- Conoscere elementi culturali e usi della lingua spagnola.
- Leggere e comprendere testi di vario tipo, individuandone le informazioni principali.
- Produrre ed rielaborare testi di vario tipo corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico.
- Riflettere sulla lingua ed arricchire il lessico.

LINGUA INGLESE

- Comprendere e comunicare oralmente e per iscritto messaggi relativi al proprio vissuto.
- Comunicare con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine
- Conoscere elementi culturali ed usi della lingua inglese.

STORIA

- Riconoscere elementi significativi del passato nel proprio ambiente di vita.
- Comprendere avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità.
- Saper usare la linea del tempo per organizzare informazioni.
- Individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Esporre oralmente i fatti studiati, utilizzando un linguaggio appropriato.

MATEMATICA

- Muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale.
- Riconoscere e utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni...).
- Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche e determinare le misure.
- Riconoscere e quantificare situazioni di incertezza con valutazioni di probabilità.
- Risolvere situazioni problematiche.

GEOGRAFIA

- Utilizzare il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche, globo terrestre e riconoscere i principali oggetti geografici e fisici.
- Individuare i caratteri che connotano i paesaggi.

- Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti.
- Cogliere le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio.
- Esporre con forma chiara i contenuti appresi, utilizzando un linguaggio appropriato.

SCIENZE

- Esplorare fenomeni con un approccio scientifico (osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle).
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali ed animali.
- Conoscere la struttura del corpo umano nei suoi diversi organi ed apparati.
- Avere cura dell'ambiente scolastico, rispettare e apprezzare il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Esporre con forma chiara ciò che si è sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

MUSICA

- Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori.
- Eseguire da solo e in gruppo semplici brani vocali o strumentali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere.

ARTE E IMMAGINE

- Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti grafico espressivi, pittorici, plastici e multimediali.
- Individuare i principali aspetti formali delle opere d'arte.
- Conoscere l'importanza di salvaguardare il patrimonio culturale e artistico.

SCIENZE MOTORIE

- Acquisire la consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.
- Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport.
- Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

TECNOLOGIA

- Conoscere e utilizzare semplici oggetti tecnologici di uso quotidiano.
- Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione e farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

QUADRO ORARIO

Orario settimanale delle lezioni: da lunedì a venerdì, dalle ore 8 alle ore 16.

MATERIE	1° ANNO			2° ANNO			3° ANNO			4° ANNO			5° ANNO		
	SPA.	ITA.	ING.	SPA.	ITA.	ING.	SPA.	ITA.	ING.	SPA.	ITA.	ING.	SPA.	ITA.	ING.
Scienze Naturali	1	1	-	1	1	-	1	1	-	1	1	-	1	1	-
Scienze Sociale	1	2	-	1	2	-	1	2	-	2	2	-	2	2	-
Educazione Artisitica	1	1	-	1	1	-	1	1	-	1	1	-	1	1	-
Educazione Motoria	2	-	-	2	-	-	2	-	-	2	-	-	2	-	-
Matematica	3	3	-	3	3	-	3	3	-	3	3	-	3	3	-
Lingua	6	6	4	6	6	4	6	6	5	6	6	5	6	6	5
Ed. Civica	-	1	-	-	1	-	-	1	-	-	1	-	-	1	-
Totale	14	14	4	14	14	4	14	14	5	15	14	5	15	14	5

2.3. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'apprendimento di più lingue permette di porre le basi per la costruzione di conoscenze e facilita il confronto tra culture diverse. La capacità di utilizzare più lingue garantisce la possibilità di comunicare efficacemente, per capire e farsi capire nei registri adeguati al contesto, ai destinatari ed agli scopi.

Lo studio della **storia**, attraverso “quadri di civiltà”, permette di indagare come l’umanità, nel tempo e nello spazio, ha affrontato e risolto i problemi di convivenza, di organizzazione sociale, di approvvigionamento delle risorse, di difesa; come in funzione di tali soluzioni ha sviluppato la cultura, l’economia, la tecnologia, le arti e la letteratura. Attraverso l’analisi delle “strutture” politiche, economiche, sociali, culturali, tecnologiche, permette di rilevarne le costanti e le differenze nel tempo e nello spazio, di apprezzarne le evoluzioni, di comprendere meglio il presente e di pianificare le scelte future alla luce degli avvenimenti del passato.

La **geografia**, rappresenta una “cerniera” tra le discipline umanistiche e quelle scientifiche. Molti strumenti, linguaggi, metodi, alcuni ambiti di indagine la accomunano alla matematica, alle scienze e alle tecnologie; tuttavia essa spiega l’interazione tra l’uomo e il proprio ambiente di vita, le scelte delle comunità, le migrazioni, i flussi di materie prime e di risorse e ciò la accomuna all’ambito antropologico e sociale

La **matematica** fornisce strumenti per indagare e spiegare molti fenomeni del mondo che ci circonda, favorendo un approccio razionale ai problemi che la realtà pone e fornendo, quindi, un contributo importante alla costruzione di una cittadinanza consapevole. La matematica inoltre permette anche di sviluppare competenze trasversali importanti attraverso attività che valorizzano i processi tipici della disciplina: “In particolare, la matematica contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.”

In **ambito scientifico**, è fondamentale dotare gli allievi delle abilità di rilevare fenomeni; porre domande; costruire ipotesi; osservare, sperimentare e raccogliere dati; formulare ipotesi conclusive e verificarle. Ciò è indispensabile per la costruzione del pensiero logico e critico e per la capacità di leggere la realtà in modo razionale, senza pregiudizi, dogmatismi e false credenze. Per il conseguimento di questi obiettivi è indispensabile una didattica delle scienze basata sulla sperimentazione, l’indagine, la riflessione, la contestualizzazione nell’esperienza, l’utilizzo costante della discussione e dell’argomentazione.

Le **discipline artistiche** sono fondamentali per lo sviluppo armonioso della personalità e per la formazione di una persona e di un cittadino capace di esprimersi con modalità diverse, di fruire in modo consapevole dei beni artistici, ambientali e culturali, riconoscendone il valore per l’identità sociale e culturale e comprendendone la necessità della salvaguardia e della tutela.

Anche le **scienze motorie** si caratterizzano come una disciplina di “cerniera” tra gli ambiti scientifico (conoscenza del proprio corpo, del suo funzionamento, fisica del movimento, stili di vita corretti, etc.), comunicativo ed espressivo, di relazione e di cittadinanza

Gli **obiettivi di apprendimento** individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dai docenti nella loro attività di

progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche ed organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado secondo quanto stabiliscono le Indicazioni nazionali attuali.

OBIETTIVI SPECIFICI

Italiano:

- comprensione della lingua orale e scritta; produzione nella lingua orale e scritta;
- conoscenza delle funzioni e della struttura della lingua, anche nei suoi aspetti storico-evolutivi;
- conoscenza ed organizzazione dei contenuti.

Inglese:

- comprensione della lingua orale e scritta; produzione nella lingua orale e scritta;
- conoscenza e uso delle strutture e funzioni linguistiche.

Spagnolo:

- comprensione della lingua orale e scritta; produzione nella lingua orale e scritta;
- conoscenza delle funzioni e della struttura della lingua, anche nei suoi aspetti storico-evolutivi;
- conoscenza ed organizzazione dei contenuti.

Matematica:

- conoscenza degli elementi specifici della disciplina;
- osservazione di fatti, individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti;
- identificazione e comprensione di problemi, formulazioni di ipotesi e di soluzioni e loro verifica;
- comprensione e uso dei linguaggi specifici.

Scienze:

- conoscenza degli elementi propri delle discipline;
- osservazione di fatti e fenomeni, anche con l'uso degli strumenti specifici;
- formulazione di ipotesi e loro verifica, anche sperimentale;
- comprensione e uso dei linguaggi specifici.

Tecnologia:

- osservazioni ed analisi della realtà tecnologica considerata in relazione con l'uomo e l'ambiente;
- progettazione, realizzazione e verifica di esperienze operative e conoscenze tecniche, informatiche e tecnologiche;
- comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

Storia (curr. Italiano e argentino):

- conoscenza degli eventi storici;
- capacità di stabilire relazioni tra fatti storici;

- comprensione e uso dei linguaggi e degli strumenti specifici;
- comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.

Storia (classe III - curr. Argentina):

- conoscenza delle relazioni tra religione e politica nei diversi tipi di Stato dell'antichità ed identificazione delle modalità di legittimazione del potere;
- Caratterizzazione delle manifestazioni culturali e politiche della cultura classica e riconoscimento dell'impatto sulla storia successiva.
- Confronto delle caratteristiche degli stati e delle società dei mondi bizantino, islamico e cristiano durante la tarda antichità e l'alto medioevo, comprese quelle relative all'organizzazione dei poteri politici e religiosi. Conoscenza delle ragioni politiche, sociali e culturali del processo di dissoluzione dell'Impero romano.

Geografia:

- conoscenza dell'ambiente fisico ed umano, anche attraverso l'osservazione;
- uso degli strumenti propri della disciplina;
- comprensione delle relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche;
- comprensione ed uso del linguaggio specifico.

Arte e immagine

- capacità di vedere-osservare e comprensione ed uso dei linguaggi visivi specifici;
- conoscenza e uso delle tecniche espressive;
- produzione e rielaborazione dei messaggi visivi;
- lettura di documenti del patrimonio culturale e artistico.

Musica

- comprensione e uso dei linguaggi specifici;
- espressione vocale e uso dei mezzi strumentali, capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali;
- rielaborazione personale di materiali sonori.

Scienze motorie e sportive:

- consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base (abilità motorie, motricità espressiva);
- potenziamento fisiologico (mobilità articolare, forza, velocità, resistenza);
- conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle attività motorie;
- conoscenza delle regole nella pratica ludica e sportiva.

PIANIFICAZIONE ANNUALE

Ogni insegnante programma in un'ottica interdisciplinare: analisi della situazione di partenza, obiettivi generali (declinati per competenze e abilità), contenuti, metodi, attività, criteri e strumenti di valutazione, tempi e strumenti bibliografici, modalità di verifica e di valutazione, sostegno e recupero.

La cadenza della programmazione didattica è quadrimestrale e coinvolge i docenti di tutte le materie.

QUADRO ORARIO

L'orario della scuola secondaria di primo grado si sviluppa da lunedì a venerdì dalle ore 7,50. alle ore 16.05.

Per quanto riguarda la distribuzione oraria delle varie discipline, le norme in materia di autonomia scolastica (DPR N.275/99) consentono alle Istituzioni scolastiche di definire i curricula e le quote orarie riservate alle diverse discipline in modo autonomo e flessibile, sulla base delle reali esigenze formative degli alunni.

Quadro orario settimanale:

MATERIE IN ITALIANO	I MEDIA	II MEDIA	III MEDIA
LINGUA ITALIANA	9	9	8
STORIA UNIVERSALE	2	2	2
GEOGRAFIA UNIVERSALE	2	2	2
MATEMATICA	6	6	5
SCIENZE NATURALI	3	3	3
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
STRUMENTO	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
INFORMATICA	2	2	2
MATERIE IN SPAGNOLO			
SPAGNOLO	6	6	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3
SCIENZE SOCIALI	4	4	-
STORIA – MATERIA LOCALE	-	-	4
ATT. ALTERNATIVA: TUTORIA	-	-	1
FORMAZIONE MORALE E CIVICA	-	-	2
LINGUA INGLESE	7	7	7

Unità oraria: 40 minuti Educazione Civica: 1 ora trasversale

2.4. SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle **scienze economiche, giuridiche e sociologiche**;
- comprendere i **caratteri dell'economia come scienza** delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di **misurare**, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici ed informatici;
- analizzare i **fenomeni economici e sociali** per effettuare la verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle **interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali**;
- saper identificare il **legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche** sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una **seconda lingua moderna** strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al **Livello B1** del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

AREA METODOLOGICA

Aver acquisito un **metodo di studio autonomo e flessibile**, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere **consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari** ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

AREA LOGICO - ARGOMENTATIVA

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi ed ad individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

Padroneggiare pienamente la lingua italiana ed in particolare:

Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a

seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.

Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia ed il relativo contesto storico e culturale.

Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Aver acquisito strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti **almeno al Livello B2 del Quadro**

Comune Europeo di Riferimento.

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

AREA STORICO - UMANISTICA

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia ed all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA, TECNOLOGICA

Comprendere il **linguaggio formale specifico della matematica**, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i **contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali** (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure ed i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel

campo delle scienze applicate.

Essere in grado di **utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.**

Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complesse nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

PIANIFICAZIONE ANNUALE

Ogni insegnante programma in un'ottica interdisciplinare: analisi della situazione di partenza, obiettivi generali (declinati per competenze e abilità), contenuti, metodi, attività, criteri e strumenti di valutazione, tempi e strumenti bibliografici, modalità di verifica e di valutazione, sostegno e recupero.

La cadenza della programmazione didattica è quadrimestrale e coinvolge i docenti di tutte le materie.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

L'alternanza scuola-lavoro fu ridenominata dalla legge n. 145 del 30 dicembre 2018 in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e persegue l'obiettivo di offrire agli studenti oltre le conoscenze tipiche della scuola, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e degli studi futuri.

In particolare, si persegue l'obiettivo di avvicinare la formazione fornita dalla scuola alle competenze chiave per l'apprendimento permanente mediante metodologie didattiche basate sia sul sapere sia sul saper fare.

In questo percorso sono coinvolte le seguenti competenze trasversali:

1) **La competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare** consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza ed alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole ed inclusivo.

2) **La competenza in materia di cittadinanza** si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

3) **La competenza imprenditoriale** si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

4) **La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** implica la comprensione di come le idee ed i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti ed altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee ed il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Alcune competenze trasversali, quali l'autonomia, la creatività, l'innovazione nel gestire il compito assegnato, la capacità di risolvere i problemi (problem solving), la comprensione della complessità dei vari linguaggi, la comunicazione, l'organizzazione, la capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working), la flessibilità e l'adattabilità, la precisione e resistenza allo stress, sono oggi quelle più richieste ai giovani in ambito lavorativo.

I PCTO pianificati dalla scuola avranno l'obiettivo di incentivare negli alunni alcune qualità come la resilienza, l'adattamento, il multilinguismo, le competenze digitali ed imprenditoriali oltre che personali e sociali.

Il monte ore previsto si svolgerà fra III e IV liceo secondo la programmazione definita all'inizio dell'anno scolastico attraverso percorsi formativi che coinvolgano alcune delle seguenti modalità:

- Compiti reali.
- Partecipazione attiva degli studenti (eventi, concorsi, ecc.).
- Incontri con rappresentanti di associazioni, professionisti, enti pubblici o privati finalizzate anche all'approfondimento di aspetti di carattere normativo (sicurezza sul lavoro, diritto del lavoro, sicurezza ambientali, ecc.), organizzativo (organizzazione aziendale, gestione della qualità, mansioni proprie di ogni settore aziendale) e sociale (capacità di lavorare in gruppo, gestione delle relazioni, partecipazione, ecc).
- Visite al sistema aziendale, museale e culturale ivi compreso il mondo degli studi universitari.

Ad esempio, si svolgeranno le seguenti attività:

- **Orientamento vocazionale:** la scelta della strada da intraprendere per il futuro, come scrivere il proprio cv e come affrontare il primo colloquio di lavoro.
- **Educazione Finanziaria:** conoscere e muoversi nel mondo delle finanze (gli intermediari, i metodi di pagamenti, i conti bancari, i mutui e l'investimento, etc.) .

SUCOVI: insieme di attività che vede coinvolte famiglie e studenti delle tre sedi paritarie dell'ente gestore con l'obiettivo di rafforzare i vincoli sociali fra la comunità educativa e di raccogliere fondi per il viaggio di IV Liceo all'estero (Regno Unito e Italia).

VIAGGIO IN REGNO UNITO e ITALIA: si presenta come una opportunità per fare uso delle lingue in ambiti concreti e reali come l'Università, gli acquisti e gli spostamenti etc. A sua volta, durante l'itinerario ci sono visite ed altre attività legate al mondo dell'impresa e della cultura.

SIMULAZIONE DI IMPRESA: è un attività che ha come destinatari tutti gli studenti di IV Liceo, mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge un'attività di mercato. Si avvale di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning

ed il role playing, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti, con l'impresa formativa simulata, assumono le sembianze di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning).

L'incontro con imprenditori e diversi attori del tessuto sociale consente agli studenti di misurarsi con le proprie capacità comunicative, migliorare il proprio livello di comunicazione e confrontarsi con il mondo del lavoro, oltre che con gli insegnanti e con i compagni di classe.

Il progetto si articola in diverse fasi:

- *fase iniziale* si definiranno quali sono le finalità, i risultati che si intendono conseguire, lo studio di casi, concetti necessari relativi al marketing e la responsabilità sociale d'impresa.

- *fase di preparazione* si creeranno i gruppi di lavoro dopo una breve indagine di mercato, per stabilire quante e quali aziende sarebbero adatte alla simulazione e all'inclinazione degli studenti e dell'istituto. Il programma si concentrerà sullo studio del progetto di impresa, sul piano di lavoro, sul prospetto costi-benefici, sui programmi e documenti necessari e sulla creazione dei supporti audio-visuali necessari. Ci sarà un momento di approfondimento da parte di ogni studente su un settore determinato dell'organizzazione aziendale. In particolare, la scuola stabilisce accordi con imprese o professionisti con l'obiettivo che impiegati dei menzionati enti raccontino la loro esperienza e soprattutto gli studenti possano interagire con essi con il fine di raccogliere informazioni su ciò che succede nel mondo del lavoro.

In conclusione, l'impresa simulata si colloca come una esperienza di chiusura del liceo ma anche ha lo scopo di fare acquisire agli studenti dati, informazioni e modelli imprenditoriali che possano servire al loro inserimento nel mondo del lavoro e degli studi superiori.

Le attività svolte in questi percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) saranno presentate al Ministero di Educazione della città di Buenos Aires come progetto ed adempimento in merito a quanto richiesto dai seguenti atti amministrativi: Res. 3958/2021, Res. 21/2023 e Disp. 36/2023 nell'ambito di ACAP (Actividades de Aproximación al mundo del trabajo y a los estudios superiores). Le predette hanno per obiettivo che gli studenti scoprano il mondo del lavoro, della cultura e degli studi superiori attraverso esperienze pedagogiche concrete.

ESAME DI STATO

L'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo è disciplinato dal Decreto Legislativo 62/2017 e dalle Ordinanze Ministeriali emanate annualmente.

L'Istituto si impegna a garantire una preparazione coerente con le caratteristiche dell'esame, con particolare attenzione a:

- sviluppo delle competenze disciplinari;
- capacità di analisi e argomentazione;
- collegamenti interdisciplinari;
- preparazione al colloquio.

Le discipline oggetto d'esame e la composizione della commissione sono definite annualmente dal Ministero.

QUADRO ORARIO

L'orario della scuola secondaria di secondo grado si sviluppa da lunedì a venerdì dalle ore 7,50. alle ore 16.05.

MATERIE IN ITALIANO	I LICEO	II LICEO	III LICEO	IV LICEO
LINGUA ITALIANA	5	6	7	5
LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	6	6	7	6
GEOGRAFIA	2	-	-	-
STORIA	2	3	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2
FILOSOFIA	-	2	2	2
FISICA	-	2	3	2
SCIENZE UMANE	5	6	6	5
DIRITTO ED ECONOMIA	5	5	5	5
SCIENZE NATURALI(SCIENZE DELLA TERRA, BIOLOGIA, CHIMICA)	3	2	-	3
PCTO (come Progetto)	-	-	-	2
MATERIE IN SPAGNOLO				
LINGUA E CULTURA LOCALE: SPAGNOLO	5	5	5	5
FORMAZIONE MORALE E CIVICA	2	2	2	-
GEOGRAFIA –materia locale	-	2	2	-
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3
STATO E SOCIETA'	-	-	-	2
STORIA AMERICANA E ARGENTINA	4	-	-	-
STORIA CULTURALE	-	-	-	2
INFORMATICA	2	2	2	2
ATT.ALTERNATIVA: TUTORIA	1	-	-	-
Totale ore settimanali	52	52	52	52

Unità oraria: 40 minuti Educazione Civica: 1 ora trasversale

3. VALUTAZIONE IN TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

La valutazione dell'apprendimento sarà stabilita in base ai seguenti criteri:

- **partecipazione** alla vita scolastica;
- **relazione** con adulti e coetanei;
- **impegno** a scuola e a casa;
- **metodo di lavoro**;
- grado di **raggiungimento degli obiettivi** didattici fissati.

ORIENTAMENTI COMUNI:

- particolare attenzione ai **livelli di partenza**;
- valutazione non solo dei risultati ma anche di **ciò che è stato fatto per raggiungerli**;
- valutazione non sanzionatoria ma di stimolo;
- considerazione delle tre fasi della valutazione (**diagnostica, formativa e sommativa**);
- integrazione nelle modalità di valutazione tra il sistema argentino e quello italiano.

CRITERI DI VALUTAZIONE NEI DIVERSI CICLI:

Il principio da cui si parte è che la valutazione non deve essere considerata soltanto come l'operazione che consente di controllare il profitto di ciascun allievo o come l'attività attraverso la quale viene formulato un giudizio critico sui risultati scolastici da lui conseguiti: una visione corretta dell'atto del valutare deve infatti **prendere in esame sia i risultati raggiunti dall'allievo sia quel che è stato fatto dall'insegnante perché li conseguisse**: una delle funzioni principali della valutazione è quindi quella di fare un **bilancio critico sulla qualità dell'istruzione**.

3.1. SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia per ogni unità di apprendimento si svolgono attività di verifica con diversa scansione temporale: giornaliera, mensile e quadrimestrale a livello collettivo, di piccolo gruppo, individuale, attraverso giochi, esercizi, domande, schede strutturate e non strutturate, rappresentazione grafica. L'insegnante ascolta i bambini ed osserva atteggiamenti, comportamenti e risposte durante i percorsi delle esperienze. Si valuta il bambino **nell'interazione socio-affettiva con l'ambiente scolastico**. È prevista una specifica **scheda di comunicazione alle famiglie** che serve per trasmettere i risultati dell'apprendimento e dello sviluppo di maturazione del bambino. Si propone di far conseguire il successo formativo e che ogni alunno sia la "chiave" del suo apprendimento, attraverso diverse metodologie che richiedono un ruolo del docente come operatore socio-culturale, che svolge ruoli di mediazione culturale, di socializzazione, di promozione di processi (tra cui l'apprendimento), di valutazione, di orientamento.

3.2. SCUOLA PRIMARIA

Coerentemente con il “Progetto bilingue” la scuola adotta **un documento di valutazione integrato** (articolato per quadrimestre), redatto in lingua italiana con traduzione in lingua spagnola della parte relativa alle osservazioni, agli obiettivi ed al giudizio globale.

Vengono valutati i **progressi ottenuti nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno**, rilevandone la partecipazione alle attività, le relazioni con i coetanei e con gli adulti e la maturazione complessiva. La scheda comprende **tutte le materie** trattate nelle due lingue, alle quali si aggiunge, come lingua straniera, l'inglese.

Il documento, che include la valutazione intermedia, quella finale e l'attestato, **risponde ai requisiti della normativa italiana ed argentina**.

La valutazione si realizza attraverso incontri periodici tra tutti gli insegnanti operanti nel gruppo classe.

La continua regolazione della programmazione prevede eventuali modifiche, integrazione e/o attività di recupero. Le verifiche periodiche avvengono attraverso **prove oggettive ed altre forme di osservazione debitamente programmate ed annotate** sui registri previsti dalle due normative vigenti.

Si elaborano anche strumenti idonei al **processo di autovalutazione degli alunni**, predisposti per le singole classi e/o interclassi sulla base dei gruppi di alunni interessati.

Utili per la conoscenza dell'alunno sono anche gli **incontri con le famiglie**, che avvengono in forma generale almeno una volta l'anno e, se necessario, **individuale a richiesta degli insegnanti e/o dei genitori**. La valutazione dei risultati scolastici degli alunni con difficoltà di apprendimento viene rapportata ai ritmi ed agli obiettivi individualizzati perseguiti nell'azione didattica.

Inoltre ci si avvale dell'intervento e della collaborazione dell'équipe psico pedagogica della scuola. Tutti i dati di valutazione derivanti dalle verifiche quadrimestrali della programmazione e degli apprendimenti vengono verbalizzati sul Registro della programmazione ed organizzazione didattica, congiuntamente dai docenti delle due aree curriculari.

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva di alunni che presentino qualche difficoltà, si tiene conto del processo globale di apprendimento e socializzazione, si valutando in particolare il profilo complessivo dell'alunno ed i progressi anche parziali ottenuti nel corso dell'anno, facendo leva sulla diretta partecipazione della famiglia per il superamento delle eventuali difficoltà e sulle attività organizzative della scuola (laboratori, interventi individualizzati, recupero).

La scuola adotta criteri di ammissione o di non ammissione alla classe successiva secondo la normativa comune ai due Paesi.

I dati che compongono la scheda personale dell'allievo riguardano:

AREA DI SVILUPPO SOCIALE :

In classe: capacità di attenzione, relazione con adulti e compagni, rispetto delle norme, partecipazione, ruolo nel gruppo (leadership – isolamento – altro), comportamento;

durante il gioco: partecipazione , rispetto delle norme , rispetto delle regole del gioco.

AREA COGNITIVA:

ragionamento logico, capacità di astrazione, qualità della produzione orale e scritta, comprensione del testo, capacità di sintesi, capacità di giudizio critico, capacità di stabilire relazioni e giungere a conclusioni, capacità di stabilire sequenze logiche, descrizione di processi, relazione tra tempo e spazio.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Visto il DI 22/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n.41 del 06/06/2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della Scuola Primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo. L'anno scolastico è diviso in due quadrimestri. Il giudizio descrittivo contempla, per ciascun alunno, il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento prefissati. I livelli sono quattro:

LIVELLO	DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO
Avanzato	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove in modo autonomo e con continuità.
Intermedio	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo autonomo ma con continuità.
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La scuola invia alle famiglie una valutazione infraquadrimestrale di carattere orientativo espressa attraverso un giudizio per ogni materia.

Partecipazione ed interesse	Comportamento	Adempimento attività in tempo e forma
Eccellente: partecipa alle attività con interesse ed impegno.	10: Conosce e rispetta sempre gli accordi di convivenza.	TUTTE: Esegue tutte le attività.
Molto buono: partecipa in maniera notevole e motivata.	9: Conosce e rispetta gli accordi di convivenza.	ALCUNE: Esegue varie delle attività, deve migliorare la puntualità della consegna.
Sufficiente: partecipa alle attività con interesse ed impegno discontinui. Oppure partecipa non sempre in maniera attiva.	8: Conosce e generalmente rispetta gli accordi di convivenza.	
	7: A volte fatica a rispettare gli accordi di convivenza.	
Scarsa: Partecipazione discontinua o solo se chiamato.	6: Dimostra difficoltà per rispettare gli accordi di convivenza.	POCHE: Non esegue le attività, è necessario che consegni i compiti.

RILEVAZIONE DEI PROGRESSI NELLO SVILUPPO PERSONALE E SOCIALE DELL'ALUNNO

A continuazione, le griglie per ogni classe:

PRIMA CLASSE	
SOCIALIZZAZIONE	
Altissimo	Lo studente ha instaurato un corretto e costruttivo rapporto con gli insegnanti e i compagni. El/la alumno/a ha establecido una relación correcta y constructiva con los docentes y/o compañeros.
Alto	Lo studente ha instaurato un rapporto molto buono con gli insegnanti e i compagni. El/la alumno/a ha establecido una relación muy buena con los docentes y/o compañeros.
Medio	Lo studente ha instaurato un adeguato rapporto con gli insegnanti e i compagni. El/la alumno/a ha establecido una relación adecuada con los docentes y/o compañeros.
Sufficiente	Lo studente ha instaurato un rapporto ancora poco adeguato con gli insegnanti e i compagni. El/la alumno/a ha establecido una relación poco adecuada con los docentes y compañeros.
Basso	Lo studente ha difficoltà ad instaurare un rapporto sereno con gli insegnanti e i compagni. El/la alumno/a tiene dificultades en establecer una relación serena y constructiva con los docentes y compañeros.
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ E IMPEGNO	
Altissimo	Partecipa in modo pertinente e motivato alle attività con impegno costante. Participa de modo relevante y motivado en las actividades con compromiso constante.
Alto	Partecipa alle attività con impegno costante. Participa en las actividades con compromiso constante.
Medio	Partecipa alle attività con impegno proficuo. Participa en las actividades con compromiso productivo.
Sufficiente	Partecipa alle attività con impegno discontinuo. Participa en las actividades con compromiso discontinuo.
Basso	Ha dimostrato un impegno discontinuo, va sollecitato a partecipare alle attività. Participa de manera discontinua, se debe animar a intervenir.
AUTONOMIA PERSONALE	
Altissimo	Organizza in modo efficace il proprio lavoro e gestisce autonomamente i vari momenti della giornata scolastica. Organiza en modo eficaz su trabajo y maneja autónomamente los distintos momentos de la jornada escolar.
Alto	Organizza in modo efficace il proprio lavoro. Organiza en modo eficaz su trabajo.
Medio	Organizza discretamente il proprio lavoro. Organiza de modo bastante adecuado su trabajo.
Sufficiente	Gestisce con poca autonomia il proprio lavoro. Maneja con poca autonomía su trabajo.
Basso	Presenta difficoltà nell'organizzare il proprio lavoro. Demuestra dificultades en organizar su propio trabajo.

ATTENZIONE/ASCOLTO	
Altissimo	Possiede capacità di ascolto e attenzione prolungate nel tempo/immediate. Posee la capacidad de atención y escucha a lo largo del tiempo.
Alto	Possiede una costante capacità di ascolto e attenzione. Posee una constante capacidad de escucha y atención.
Medio	Possiede una parziale capacità di ascolto e attenzione. Posee una parcial capacidad de escucha y atención.
Sufficiente	Possiede capacità di ascolto e attenzione limitate nel tempo. Posee una capacidad de escucha y atención limitada en el tiempo.
Basso	L'ascolto e l'attenzione risultano essere discontinue. La escucha y atención son discontinuas.

COMPORTAMENTO	
Altissimo	Conosce e rispetta sempre le regole di convivenza. Conoce y respeta siempre las reglas de convivencia.
Alto	Conosce e rispetta le regole di convivenza. Conoce y respeta las reglas de convivencia.
Medio	Conosce e generalmente rispetta le regole di convivenza. Conoce y generalmente respeta las reglas de convivencia.
Sufficiente	Se sollecitato rispetta le regole di convivenza. Respeta las reglas de convivencia cuando se le llama la atención.
Basso	Anche se sollecitato, fatica a rispettare le regole di convivenza. Aunque se le llame la atención le cuesta respetar las reglas de convivencia.

SECONDA CLASSE	
SOCIALIZZAZIONE	
Altissimo	Lo studente ha instaurato rapporti corretti e costruttivi con gli insegnanti e i compagni. El/la alumno/a ha establecido relaciones correctas y constructivas con los docentes y compañeros.
Alto	Lo studente ha instaurato un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e i compagni. El/la alumno/a ha establecido una relación de colaboración con docentes y compañeros.
Medio	Lo studente ha instaurato un adeguato rapporto con gli insegnanti e i compagni. El/la alumno/a ha establecido una adecuada relación con docentes y compañeros.
Sufficiente	Lo studente ha instaurato un rapporto ancora poco adeguato con gli insegnanti e i compagni. El/la alumno/a ha establecido una relación aún poco adecuada con los docentes y compañeros.
Basso	Lo studente ha difficoltà ad instaurare un rapporto sereno con gli insegnanti e i compagni. El/la alumno/a tiene dificultad para establecer una relación serena con los docentes y compañeros.

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ E IMPEGNO	
Altissimo	Partecipa alle attività scolastiche con interesse e impegno costante apportando il proprio contributo. Participa en las actividades escolares con interés y compromiso constantes, con aportes personales.
Alto	Partecipa alle attività scolastiche con interesse e impegno costanti. Participa en las actividades escolares con interés y compromiso constantes.
Medio	Partecipa alle attività scolastiche con impegno e interesse abbastanza abbastanza proficui. Participa en las actividades escolares con compromiso e interés bastante productivo.
Sufficiente	Partecipa alle attività scolastiche con interesse e impegno discontinui. Participa en las actividades escolares con interés y compromiso discontinuo.
Basso	Dimostra scarso interesse e impegno inconstante. Demuestra poco interés y compromiso inconstante.
AUTONOMIA PERSONALE	
Altissimo	Organizza in modo sistematico il proprio lavoro e gestisce autonomamente i vari momenti della giornata scolastica. Organiza en modo sistemático su trabajo y gestiona autónomamente la jornada escolar.
Alto	Dimostra di possedere una pertinente autonomia nella gestione del proprio lavoro. Demuestra autonomía en gestionar su propio trabajo.
Medio	Organizza in modo abbastanza proficuo il proprio lavoro. Organiza con compromiso su trabajo.
Sufficiente	Dimostra una parziale autonomia nel gestire il proprio lavoro. Demuestra una parcial autonomía en gestionar su trabajo.
Basso	Presenta difficoltà nell'organizzazione del proprio lavoro. Presenta dificultades en la organización de su trabajo.
ATTENZIONE/ASCOLTO	
Altissimo	Dimostra capacità di ascolto e attenzione prolungate nel tempo/immediate. Demuestra capacidad de escucha y atención prolongada en el tiempo.
Alto	Dimostra una costante capacità di ascolto e attenzione. Demuestra una constante capacidad de escucha y atención.
Medio	Dimostra una parziale capacità di ascolto e attenzione. Demuestra una parcial capacidad de escucha y atención.
Sufficiente	Per svolgere il proprio lavoro necessita di sollecitazione continua da parte dell'insegnante. Para desarrollar su trabajo necesita del constante requerimiento del docente.
Basso	L'ascolto e l'attenzione vanno sollecitate continuamente. Requiere de un constante pedido de escucha y atención.

COMPORTAMENTO	
Altissimo	Conosce e rispetta le regole del gruppo classe. Conoce y respeta las reglas del grupo.
Alto	Rispetta le regole di convivenza. Respeta las reglas de convivencia.
Medio	Solitamente rispetta le regole del gruppo classe. Generalmente respeta las reglas de la clase.
Sufficiente	Fatica a rispettare le regole convenute. Le cuesta respetar las reglas convenidas.
Basso	Mostra difficoltà a rispettare le regole comuni. Demuestra dificultad en el respeto de las reglas comunes.

TERZA CLASSE	
AUTONOMIA	
Altissimo	Affronta da solo/a i problemi e le difficoltà cercando le soluzioni. Enfrenta solo/a los problemas y las dificultades buscando soluciones.
Alto	Affronta da solo/a i problemi e le difficoltà chiedendo aiuto solo dopo aver cercato da solo le soluzioni. Enfrenta solo/a los problemas y las dificultades pidiendo ayuda únicamente después de haber buscado solo las soluciones.
Medio	Cerca di affrontare da solo/a i problemi e le difficoltà operando tentivi per raggiungere soluzioni. Busca enfrentar solo/a los problemas y las dificultades haciendo intentos para alcanzar las soluciones.
Sufficiente	Nell'affrontare problemi e difficoltà chiede di essere aiutato. Al enfrentar problemas y dificultades pide ayuda.
Basso	Nell'affrontare problemi e difficoltà ha bisogno di essere aiutato costantemente. Presenta dificultades y necesita ayuda constantemente para afrontar los problemas.
TEMPI	
Altissimo	Ottimi sono i tempi nell'esecuzione dell'attività. Óptimos son los tiempos en la ejecución de la actividad.
Alto	Ha tempi brevi nell'esecuzione dell'attività. Tiene tiempos cortos en la ejecución de la actividad.
Medio	Buoni sono i tempi nell'esecuzione dell'attività. Son buenos los tiempos en la ejecución de la actividad.
Sufficiente	Nell'esecuzione dell'attività ha tempi lunghi. En la ejecución de la actividad tiene tiempos prolongados.
Basso	Fatica a rispettare i tempi di esecuzione dell'attività. Le cuesta respetar los tiempos en la ejecución de la actividad.

INTERESSE	
Altissimo	L'interesse è vivace e la partecipazione è attiva. Tiene un óptima y activa participación e interés.
Alto	L'interesse e la partecipazione sono costanti. El interés y la participación son constantes.
Medio	L'interesse è evidente e la partecipazione è adeguata. El interés es evidente y la participación es adecuada.
Sufficiente	Partecipa alle attività con interesse ma in modo non sempre attivo. Participa de las actividades con interés, pero no siempre de manera activa.
Basso	Partecipa alle attività solo se sollecitato. Participa de las actividades solamente cuando se lo convoca.
ATTENZIONE	
Altissimo	L'attenzione è immediata e costante. La atención es constante y activa.
Alto	L'attenzione è adeguata e costante. La atención es constante y adecuada.
Medio	L'attenzione è abbastanza adeguata durante le attività. La atención es adecuada durante las actividades.
Sufficiente	L'attenzione è talvolta discontinua. La atención algunas veces es discontinua.
Basso	L'attenzione è discontinua e va sollecitata. La atención es discontinua y requerida.
IMPEGNO	
Altissimo	L'impegno è costante e produttivo. Su empeño es constante y productivo.
Alto	Lavora con costanza e impegno. Trabaja con constancia y empeño.
Medio	Si impegna ad eseguire quanto richiesto. Se empeña en realizar todo aquello que se le solicita.
Sufficiente	L'impegno non è sempre adeguato a quanto richiesto. Su empeño no es siempre acorde a lo que se le solicita.
Basso	Spesso l'impegno è poco adeguato a quanto richiesto. Generalmente su empeño es poco adecuado en relación a lo requerido.

COMPORTAMENTO	
Altissimo	Riconosce e rispetta sempre le regole della comunità scolastica. Reconoce y respeta siempre las reglas de la comunidad escolar.
Alto	Riconosce e rispetta le regole della comunità scolastica. Reconoce y respeta las reglas de la comunidad escolar.
Medio	Riconosce le regole della comunità scolastica e quasi sempre le rispetta. Reconoce las reglas de la comunidad escolar y casi siempre las respeta.
Sufficiente	Riconosce le regole della comunità scolastica ma le rispetta solo se richiamato. Reconoce las reglas de la comunidad escolar, pero las respeta cuando se lo solicita.
Basso	Rispetta le regole solo se richiamato. Respeta las reglas cuando se lo solicita.

QUARTA CLASSE	
AUTONOMIA	
Altissimo	L'alunno/a è altamente organizzato/a; pianifica e porta a termine quanto assegnato. El/la alumno/a es muy organizado/a; planifica y lleva a cabo lo que se asigna.
Alto	L'alunno/a è in grado di organizzare il proprio lavoro; porta a termine autonomamente quanto assegnato. El/la alumno/a es capaz de organizar su propio trabajo; termina autónomamente lo que se le asigne en los tiempos previstos.
Medio	Quasi sempre è in grado di organizzare e portare a termine il lavoro. Casi siempre es capaz de organizar y llevar a cabo su trabajo.
Sufficiente	Spesso necessita dell'aiuto dell'insegnante per organizzare e portare a termine il lavoro. A menudo necesita la ayuda del docente para organizar y llevar a cabo su trabajo.
Basso	Necessita dell'aiuto costante dell'insegnante per organizzare e portare a termine il lavoro. Necesita ayuda constante del docente para organizar y llevar a cabo su trabajo.
TEMPI	
Altissimo	Esegue le attività in tempi molto brevi. Realiza las actividades en tiempos muy cortos.
Alto	Esegue le attività nei tempi previsti. Realiza las actividades en los tiempos establecidos.
Medio	Esegue le attività quasi sempre nei tempi previsti. Realiza las actividades casi siempre en los tiempos establecidos.
Sufficiente	Non sempre segue le attività nei tempi previsti. No siempre realiza las actividades en los tiempos establecidos.
Basso	Esegue le attività oltre i tempi previsti. Realiza las actividades más allá de los tiempos establecidos.

INTERESSE	
Altissimo	Dimostra notevole interesse verso tutte le discipline. Demuestra un notable interés hacia las diferentes materias.
Alto	Dimostra interesse per le varie discipline. Demuestra interés por las diferentes materias.
Medio	Dimostra un certo interesse verso le discipline. Demuestra un cierto interés hacia las materias.
Sufficiente	Non sempre dimostra interesse per le discipline. No siempre demuestra interés por las materias.
Basso	Raramente dimostra interesse per quanto proposto. Raramente demuestra interés por las diferentes propuestas.
ATTENZIONE	
Altissimo	É capace di attenzione prolungata. Posee la capacidad de atención por un largo período.
Alto	Ha discreta capacità di attenzione. Posee una discreta capacidad de atención.
Medio	Segue con attenzione gli aspetti importanti. Sigue con atención los aspectos importantes.
Sufficiente	Ha poca capacità di attenzione. Posee poca capacidad de atención.
Basso	É assai facilmente distraibile. Se distrae con gran facilidad.
IMPEGNO	
Altissimo	Si impegna in modo costante ed investe energie in attività di ampliamento. Su empeño es constante e invierte energía en actividades que amplían los conocimientos.
Alto	Si impegna e tiene conto delle indicazioni ricevute. Se empeña y tiene en cuenta las indicaciones recibidas.
Medio	Si impegna ma talvolta ha bisogno di essere sollecitato. Se empeña, pero a veces es necesario convocarlo/a.
Sufficiente	L'impegno è poco costante e non sempre sufficiente per partecipare produttivamente al lavoro. Su empeño es poco constante y no siempre le permite participar productivamente en las actividades.
Basso	L'impegno incostante compromette la produttività. El empeño es inconstante y esto compromete sus producciones.

COMPORTAMENTO	
Altissimo	Riconosce le regole e le rispetta con naturalezza. Reconoce las reglas y las respeta con naturalidad.
Alto	Riconosce le regole e le rispetta abitualmente. Reconoce las reglas y habitualmente las respeta.
Medio	Accetta le regole e le rispetta. Acepta las reglas y las respeta.
Sufficiente	Riconosce le regole ma non sempre le rispetta. Reconoce las reglas, pero no siempre las respeta.
Basso	Tende a non rispettare le regole e deve essere sollecitato a farlo. Tiende a no respetar las reglas y es necesario llamarle la atención para que lo haga.

QUINTA CLASSE	
AUTONOMIA	
Altissimo	Lo/a studente sa organizzarsi nelle varie fasi di lavoro secondo le indicazioni ricevute. El/la alumno/a sabe organizarse en las diferentes etapas de trabajo según las indicaciones recibidas.
Alto	Lo/a studente è in grado di organizzare autonomamente il lavoro. El/la alumno/a es capaz de organizar de manera autónoma el trabajo.
Medio	Lo/a studente generalmente sa impostare autonomamente il lavoro. El/la alumno/a generalmente sabe cómo organizar autónomamente el trabajo.
Sufficiente	Lo/a studente non sempre è in grado di organizzare autonomamente il proprio lavoro. El/la alumno/a no siempre es capaz de organizar autónomamente su trabajo.
Basso	Lo/a studente non sa ancora bene organizzarsi nel lavoro. El/la alumno/a aún no logra organizarse en su trabajo.
INTERESSE	
Altissimo	L' interesse è vivace e spontaneo; è consapevole del proprio ruolo e dei propri compiti. El interés es activo y espontáneo; es consciente de su rol y de sus propias tareas.
Alto	L' interesse è vivace e costante; è consapevole dei propri compiti. El interés es activo y constante; es consciente de sus propias tareas.
Medio	L' interesse è costante e partecipa alle lezioni in modo attivo. El interés es constante y participa en las clases de modo activo.
Sufficiente	L' interesse è discreto e la partecipazione è poco attiva. El interés es leve y la participación en las clases es poco activa.
Basso	Partecipa alle lezioni ma non sempre in modo attivo. Participa en las clases pero no siempre de manera activa.

ATTENZIONE	
Altissimo	L'attenzione è immediata e prolungata nel tempo. La atención es activa a lo largo del tiempo.
Alto	L'attenzione è immediata e costante. La atención es activa y constante.
Medio	L'attenzione è adeguata e costante nel tempo. La atención es adecuada y constante en el tiempo.
Sufficiente	L'attenzione è scarsa e partecipa solo se sollecitato. La atención es escasa y participa solamente si se lo solicita.
Basso	É sufficientemente attento ma poco partecipe. Es lo suficientemente atento pero poco participativo.
IMPEGNO	
Altissimo	Il suo lavoro è sempre produttivo, ricco e personale. Su trabajo es siempre productivo, rico y personal.
Alto	Il suo lavoro è produttivo, ricco e personale. Su trabajo es productivo, rico y personal.
Medio	Il suo lavoro è produttivo e personale. Su trabajo es productivo y personal.
Sufficiente	Il suo lavoro non è sempre produttivo. Su trabajo no siempre es productivo.
Basso	A causa dell'impegno inadeguato il suo lavoro è poco produttivo. Su empeño inadecuado hace que su trabajo sea poco productivo.
COMPORTAMENTO	
Altissimo	Mostra ottima disponibilità a relazionarsi con gli altri nel rispetto delle regole. Se relaciona con los otros respetando las reglas y con una óptima disponibilidad.
Alto	Mostra buona disponibilità a relazionarsi con gli altri nel rispetto delle regole. Se relaciona con los otros respetando las reglas y demuestra en ello una buena disponibilidad.
Medio	Mostra adeguata disponibilità a relazionarsi con gli altri nel rispetto delle regole. Se relaciona con los otros respetando las reglas demostrando una adecuada disponibilidad.
Sufficiente	Mostra discreta disponibilità a relazionarsi con gli altri nel rispetto delle regole. Demuestra una discreta disponibilidad en relacionarse con los otros respetando las reglas.
Basso	Mostra limitata disponibilità a relazionarsi con gli altri e fatica a rispettare le regole. Demuestra limitada disponibilidad en relacionarse con los otros. Le cuesta respetar las reglas para lograrlo.

Visto il DI 22/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n.41 del 06/06/2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della Scuola Primaria e' espressa attraverso un giudizio descrittivo.

Giudizio sintetico	Descrizione
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività in autonomia, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio, in modalità adeguate al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività in completa autonomia. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, in modalità adeguata al contesto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia. È in grado generalmente di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, usando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi. Si esprime con un lessico semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi. Si esprime con un lessico limitato già affrontati in precedenza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno fatica a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Ammissione	L' ammissione alla classe successiva della scuola primaria o alla prima classe della scuola secondaria di I grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
Non ammissione	La non ammissione alla classe successiva della scuola primaria o alla prima classe della scuola secondaria di I grado può essere disposta, con decisione assunta all'unanimità, in sede di scrutinio solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, in presenza di più insufficienze e valutando il mancato progresso del processo formativo nonostante la partecipazione a percorsi attivati da parte dell'istituzione scolastica.

3.3. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per ottenere ed assicurare omogeneità nelle valutazioni, per rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e per avviare gli alunni alla consapevolezza dei voti attribuiti nelle prove di verifica e nei documenti valutativi, gli insegnanti concordano ed esplicitano i criteri di valutazione riportati nella tabella di seguito.

Per gli alunni in difficoltà di apprendimento si tiene conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati in dettaglio in sede di programmazione e compilazione documenti BES. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES1 – BES2 DSA / BES2 non DSA – BES3) si tiene conto di quanto previsto nei documenti predisposti per ciascuno di essi (PEI-PDP), e più precisamente:

- **per gli alunni DA** la valutazione è svolta secondo i **criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI** da tutti i docenti del Team/Cdc;
- **per gli alunni con DSA** la valutazione è svolta sulla base di quanto dichiarato nel **PDP**, prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo;
- **per gli alunni con BES NON DA e NON DSA** la valutazione tiene conto dei risultati riconducibili ai livelli essenziali di competenza disciplinare, eventualmente dichiarati nel PDP.

Elementi considerati per l'attribuzione del voto sono:

- i risultati delle prove strutturate e delle altre prove di verifica;
- la motivazione, la partecipazione, l'impegno e l'autonomia nell'attività curricolare ed extracurricolare;
- la padronanza delle competenze;
- i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

L'anno scolastico è diviso in due quadrimestri. Inoltre è prevista una valutazione infraquadrimestrale di carattere orientativo espressa attraverso un giudizio per ogni materia

TABELLA : CRITERI

Nella scuola secondaria di I grado, in conformità con il sistema scolastico argentino, è prevista una valutazione infraquadrimestrale, redatta in lingua spagnola. Essa descrive il percorso di apprendimento degli alunni attraverso una griglia di valutazione condivisa dal Consiglio di Classe e adottata per ciascuna disciplina, tale griglia è riportata di seguito.

Apprendimento	Partecipazione in classe	Adempimento attività in tempo e forma
10: Eccellente livello di apprendimento.	Eccellente: partecipa alle attività con interesse ed impegno.	TUTTE: Esegue tutte le attività.
9: Ottimo livello di apprendimento.		
8: Molto buon livello di apprendimento.	Molto buono: partecipa in maniera notevole e motivata.	ALCUNE: Esegue varie delle attività, deve migliorare la puntualità della consegna.
7: Buon livello di apprendimento, si deve continuare a lavorare per approfondire i contenuti.		
6: Sufficiente livello di apprendimento., si deve continuare a lavorare per approfondire i contenuti.	Sufficiente: deve migliorare la partecipazione attiva in classe	POCHE: Non esegue le attività, è necessario che consegni i compiti.
5: Non ha raggiunto i livelli minimi di apprendimento, deve continuare a lavorare per raggiungere gli obiettivi.	Scarsa: Partecipazione discontinua o solo se chiamato.	

Per la valutazione degli apprendimenti durante gli scrutini quadrimestrali, vengono adottate le seguenti griglie di valutazione:

TABELLA: CRITERI

VOTO	CRITERIO
10	Conoscenze ed abilità L'alunno ha raggiunto in modo completo, sicuro e personale gli obiettivi d'apprendimento disciplinari. Ha acquisito i contenuti in forma completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Dimostra piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi. Dimostra piena padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo sicuro e preciso i concetti, le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari. Competenze L'alunno padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità anche per risolvere autonomamente problemi. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile. È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzare procedure e soluzioni anche in contesti non familiari.
9	Conoscenze ed abilità L'alunno ha raggiunto in modo completo e approfondito gli obiettivi d'apprendimento disciplinari con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Dimostra piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi. Possiede conoscenze strutturate ed approfondite. Dimostra soddisfacente padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo sicuro le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari. Competenze L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile. È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzarle.
8	Conoscenze ed abilità L'alunno ha raggiunto un buon livello di acquisizione dei contenuti disciplinari con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra buone capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi. Possiede conoscenze approfondite. Dimostra una buona padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo autonomo e corretto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari. Competenze L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo.
7	Conoscenze ed abilità L'alunno ha raggiunto una discreta acquisizione dei contenuti disciplinari con adeguata capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra discrete capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi. Possiede corrette conoscenze dei principali contenuti disciplinari. Dimostra di avere una sostanziale padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo discreto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari. Competenze L'alunno padroneggia discretamente la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. È in grado di portare a termine in modo sostanzialmente autonomo e responsabile compiti.
6	Conoscenze ed abilità L'alunno ha raggiunto una acquisizione essenziale/parziale dei contenuti disciplinari con scarsa capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra limitate capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi. Possiede sufficienti conoscenze dei principali contenuti disciplinari. Dimostra di avere un'incerta padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo meccanico le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari. Competenze L'alunno padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. È in grado di portare a termine con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.

VOTO	CRITERIO
5	Conoscenze ed abilità L'alunno ha raggiunto una acquisizione frammentaria, generica e incompleta dei contenuti disciplinari con molte lacune. Dimostra limitate capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi. Dimostra di avere una parziale/non sufficiente padronanza delle abilità strumentali. Dimostra di avere scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Competenze L'alunno non padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Non è in grado di portare a termine se non con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.
4	Conoscenze ed abilità L'alunno ha raggiunto una acquisizione incompleta dei contenuti disciplinari con molte e gravi lacune. Dimostra limitate capacità di comprensione, analisi e sintesi, analisi e risoluzione di problemi. Dimostra di insufficiente padronanza delle abilità strumentali. Dimostra di non avere autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Competenza L'alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità. Non è in grado di portare a termine se non con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

PIENAMENTE CORRETTO E RESPONSABILE L'alunna/o manifesta un comportamento sempre corretto e responsabile, osservando puntualmente e scrupolosamente le regole ed interagendo in modo costruttivo con adulti e compagni, nel rispetto delle diversità. Partecipa assiduamente alla vita scolastica impegnandosi con serietà e vivo interesse.
CORRETTO E RESPONSABILE L'alunna/o manifesta un comportamento corretto rispettando le regole ed instaurando rapporti positivi e collaborativi con adulti e compagni. È costante nell'impegno e nella partecipazione alle attività scolastiche.
NEL COMPLESSO CORRETTO L'alunna/o manifesta un comportamento vivace ma sostanzialmente corretto rispettando quasi sempre le regole ed instaurando rapporti abbastanza positivi con adulti e compagni. Partecipa con adeguato interesse alle attività proposte.
NON SEMPRE CORRETTO L'alunna/o manifesta un comportamento non sempre rispettoso delle regole scolastiche. Nel rapporto con gli altri evidenzia un livello di socializzazione non sempre soddisfacente e comportamenti a volte scorretti. La partecipazione alle attività scolastiche necessita di frequenti sollecitazioni.
SCORRETTO L'alunna/o manifesta un comportamento non adeguato alle regole dell'Istituto con una scarsa partecipazione alle attività scolastiche. Nel rapporto con gli altri evidenzia atteggiamenti scorretti e a volte irrispettosi. Ha ricevuto provvedimenti disciplinari da parte della Direzione della Scuola.
GRAVEMENTE SCORRETTO L'alunna/o manifesta un comportamento non adeguato alle regole dell'Istituto e non partecipa alle attività scolastiche. Nel rapporto con gli altri evidenzia atteggiamenti gravemente scorretti e irrispettosi. Ha ricevuto numerosi provvedimenti disciplinari da parte della Direzione della Scuola.

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Ammissione	1. L'ammissione alle classi seconda e terza, nonché all'esame di Stato, è disposta, in via generale, anche nel caso di <i>parziale o mancata acquisizione</i> dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione; 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, ai fini dell'ammissione viene valutata e valorizzata la risposta dell'alunno/a rispetto ai seguenti indicatori: • impegno e partecipazione dimostrati; • evoluzione rispetto alla situazione di partenza; • atteggiamento positivo rispetto alle attività di recupero / facilitazione / ai percorsi personalizzati; • atteggiamento positivo rispetto alle attività laboratoriali e ai progetti di arricchimento dell'offerta formativa; • compensazione per situazioni di disagio socio culturale e personale. Sono previsti nel periodo dicembre e febbraio interventi specifici di recupero con valutazione finale degli apprendimenti, e avere la possibilità di avere debiti formativi, come regolato specificamente dalla legge argentina.
Non ammissione	1. Ricezione della sanzione di cui all'art. 4, comma 6 e 9ibs, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 (allontanamento che preveda l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi); 2. Non validità dell'anno scolastico (ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe sopra esposte). 3. Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi individuati dal Team e dal Consiglio di Classe, articolati in termini di conoscenze, abilità e competenze, a fronte degli interventi mirati e delle strategie specifiche per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Tale mancato raggiungimento si traduce in valutazioni negative in più discipline, tenendo conto del carattere trasversale delle discipline; 4. Presenza di numerose o gravi insufficienze nell'apprendimento, nonostante l'attivazione di strategie personalizzate e di recupero; 5. Mancato miglioramento nel livello che esprime le competenze sociali e civiche assunte come riferimento per la valutazione del comportamento. 6. Valutazione della ripetenza della stessa classe come possibilità che consente un reale potenziamento delle competenze e un significativo innalzamento dei livelli di apprendimento, con lo scopo di non pregiudicare il successo formativo negli anni scolastici seguenti. Per gli alunni con precedenti ripetenze o in ritardo scolastico, un'ulteriore non ammissione verrà presa in considerazione solo nel caso in cui ci siano elementi che ne evidenzino chiaramente la necessità per il recupero personale e scolastico del alunno. Il consiglio di classe: • con adeguata motivazione, che faccia riferimento a: · interventi di recupero e rinforzo programmati e attuati; · al fatto che l'alunno non abbia raggiunto gli obiettivi minimi previsti in diverse discipline; · all'impegno e alla partecipazione dell'alunno. • attraverso votazione a maggioranza, previa l'osservanza dei criteri di ammissione sopra riportati; • previa l'attuazione delle strategie e azioni per il recupero e il miglioramento dei livelli di apprendimento degli allievi; • può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva o all'esame di Stato.

VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Ai sensi del **Decreto MIUR 3 ottobre 2017, prot. N. 741**, art. 2, commi 4 e 5, «[4] in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiori ai sei decimi. [5] Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui al successivo articolo 13».

In occasione della formulazione del voto di ammissione, la valutazione collegiale assume una rilevanza particolare perché il consiglio di classe è chiamato a fare un **bilancio complessivo del livello raggiunto dagli alunni** al compimento del Primo Ciclo di Istruzione e nella prospettiva della prosecuzione degli studi della Scuola Secondaria di Secondo Grado. Tale valutazione, espressa in decimi, concorrerà alla valutazione finale dell'esame di stato.

Il Consiglio di Classe, pertanto, esprimerà per l'ammissione all'esame un giudizio di idoneità, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno nel corso del triennio della Scuola Secondaria di Primo Grado e tenendo conto che per l'elaborazione del voto di ammissione è opportuno tenere conto dei seguenti elementi:

- **media delle valutazioni** con cui si giunge in particolare allo scrutinio finale della classe terza;
- **il percorso triennale** a livello di processo degli alunni in termini di conoscenze e competenze, tenendo conto dei punti di partenza e di arrivo;
- **comportamento**.

La formulazione del voto di ammissione dovrà inoltre porre particolare attenzione alla valutazione in presenza di alcune variabili, ossia per situazioni particolari che forniscono elementi aggiuntivi di riflessione rispetto all'esame del quadro finale, quali:

- **alunni inseriti in corso d'anno** all'interno del triennio sia italiani che stranieri;
- alunni **BES**;
- alunni con **certificazione in corso**;
- alunni con **disagi transitori** legati a situazioni familiari, personali, di salute, minori non accompagnati che vivono in comunità;
- alunni **ripetenti o pluriripetenti**.

Elaborazione del voto di ammissione

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, con tutti gli elementi valutativi a sua disposizione, comprensivi anche dei risultati dell'anno in corso e di tutto il **triennio**, arriverà alla formulazione del giudizio di idoneità facendo sintesi dell'ampio ventaglio di osservazioni e riflessioni condotte.

In particolare la valutazione si baserà sui seguenti aspetti

- **Media ponderata** fra le medie dei voti relative ai tre anni di scuola, tenendo conto anche delle cifre decimali, con la seguente articolazione:
 - 1^ media: 20%
 - 2^ media: 30%
 - 3^ media: 50%
- **Eventuale arrotondamento (bonus/credito)** formativo assegnato tenendo conto dei seguenti fattori:
 - impegno dimostrato dallo studente;
 - comportamento dello studente nel triennio (livello nelle competenze sociali e civiche);
 - utilizzo delle possibilità offerte per recuperare le eventuali lacune;
 - capacità di riconoscere e sfruttare in modo costruttivo le proprie potenzialità, allo scopo di ottenere risultati adeguati alle capacità individuali;
 - partecipazione a concorsi, laboratori, attività varie;
 - particolari competenze dimostrate in ambito informale/extrascolastico;
 - presenza di eventuali gravi e numerose insufficienze registrate nel corso del triennio.

3.4. SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Il Collegio dei Docenti ha individuato i seguenti criteri orientativi per la valutazione degli apprendimenti. Parametri per la valutazione nelle singole discipline:

- la media delle medie dei voti delle singole prove (scritte, orali, pratiche, grafiche);
- l'andamento dei voti nel corso del periodo;
- l'avvenuto o non avvenuto recupero di insufficienze riportate nel periodo valutativo precedente;
- l'interesse e la partecipazione all'attività didattica;
- l'impegno nello studio individuale;
- la tenuta e l'utilizzo del materiale scolastico.

Nell'ambito delle valutazioni parziali, viene considerato anche l'atteggiamento dello studente in classe, inteso come partecipazione attiva al percorso di apprendimento. In particolare, sono oggetto di osservazione e valutazione l'attenzione, la partecipazione e la collaborazione durante le attività didattiche, secondo la griglia di valutazione riportata di seguito.

10	-Attenzione costante durante tutta la lezione, -partecipazione sempre attiva e produttiva alla lezione, con interventi sempre puntuali e corretti. -atteggiamento collaborativo e/o rispettoso con l'insegnante e i compagni di classe, anche nell'uso di un linguaggio appropriato. -nessuna interruzione dovuta a comportamenti inappropriati come uso del cellulare, distrazione di altri alunni, risposte fuori luogo, atteggiamenti che interrompono in modo negativo il corso della lezione.
9	-Attenzione costante durante la maggior parte della lezione, -partecipazione maggiormente attiva e produttiva alla lezione, con interventi puntuali e per lo più corretti. -atteggiamento collaborativo e/o rispettoso con l'insegnante e i compagni di classe, anche nell'uso di un linguaggio appropriato. -rare interruzioni dovute a comportamenti inappropriati come uso del cellulare, distrazione di altri alunni, risposte fuori luogo, atteggiamenti che interrompono in modo negativo il corso della lezione.
8	-Attenzione costante durante buona parte della lezione, -partecipazione spesso attiva e produttiva alla lezione, con interventi spesso puntuali e per lo più corretti -atteggiamento collaborativo e/o rispettoso con l'insegnante e i compagni di classe, anche nell'uso di un linguaggio appropriato. -saltuaria interruzione dovuta a comportamenti inappropriati come uso del cellulare, distrazione di altri alunni, risposte fuori luogo, atteggiamenti che interrompono in modo negativo il corso della lezione.
7	-Attenzione presente ma non costante durante tutta la lezione, -partecipazione discontinua, non sempre attiva e produttiva alla lezione, con alcuni interventi ma spesso puntuali e corretti -atteggiamento per lo più collaborativo e/o rispettoso con l'insegnante e i compagni di classe, anche nell'uso di un linguaggio appropriato. -presenti alcune interruzioni dovute a comportamenti inappropriati come uso del cellulare, distrazione di altri alunni, risposte fuori luogo, atteggiamenti che interrompono in modo negativo il corso della lezione.
6	-poca attenzione prestata alla lezione -partecipazione scarsa e non sempre produttiva alla lezione, con pochi interventi puntuali e a volte corretti -atteggiamento a volte non totalmente collaborativo e/o rispettoso con l'insegnante e i compagni, anche nell'uso di un linguaggio poco appropriato. -presenti non rare interruzioni dovute a comportamenti inappropriati come uso del cellulare, distrazione di altri alunni, risposte fuori luogo, atteggiamenti che interrompono in modo negativo il corso della lezione.

5	-scarsa attenzione prestata alla lezione -partecipazione quasi nulla alla lezione e non produttiva, conscarsi interventi puntuali e raramente corretti -atteggiamento spesso non collaborativo e/o rispettoso con insegnante e compagni, anche nell'uso di un linguaggio poco appropriato. -numerose interruzioni dovute a comportamenti inappropriati come uso del cellulare, distrazione di altri alunni, risposte fuori luogo, atteggiamenti che interrompono in modo negativo il corso della lezione.
4	-quasi nulla attenzione prestata alla lezione -nessuna partecipazione alla lezione e non produttiva, quasi senza con interventi puntuali e corretti -atteggiamento maggiormente non collaborativo e/o irrispettoso con compagni e insegnante, anche nell'uso di un linguaggio poco appropriato. -numerosissime interruzioni dovute a comportamenti inappropriati come uso del cellulare, distrazione di altri alunni, risposte fuori luogo, atteggiamenti che interrompono in modo negativo il corso della lezione.
3	-nessuna attenzione prestata alla lezione -nessuna partecipazione alla lezione e non produttiva, senza interventi puntuali e corretti -atteggiamento mai collaborativo e/o irrispettoso con compagni e insegnante, anche nell'uso di un linguaggio appropriato. -continue interruzioni dovute a comportamenti inappropriati come uso del cellulare, distrazione di altri alunni, risposte fuori luogo, atteggiamenti che interrompono in modo negativo il corso della lezione

TABELLA : CRITERI

Nella scuola secondaria di II grado, in conformità con il sistema scolastico argentino, è prevista una valutazione infraquadrimestrale, redatta in lingua spagnola. Essa descrive il percorso di apprendimento degli alunni attraverso una griglia di valutazione condivisa dal Consiglio di Classe e adottata per ciascuna disciplina, tale griglia è riportata di seguito.

Apprendimento	Partecipazione in classe	Adempimento attività in tempo e forma
10: Eccellente livello di apprendimento.	Eccellente: partecipa alle attività con interesse ed impegno.	TUTTE: Esegue tutte le attività.
9: Ottimo livello di apprendimento.		
8: Molto buon livello di apprendimento.	Molto buono: partecipa in maniera notevole e motivata.	ALCUNE: Esegue varie delle attività, deve migliorare la puntualità della consegna.
7: Buon livello di apprendimento, si deve continuare a lavorare per approfondire i contenuti.		
6: Sufficiente livello di apprendimento., si deve continuare a lavorare per approfondire i contenuti.	Sufficiente: deve migliorare la partecipazione attiva in classe	POCHE: Non esegue le attività, è necessario che consegni i compiti.
5: Non ha raggiunto i livelli minimi di apprendimento, deve continuare a lavorare per raggiungere gli obiettivi.	Scarsa: Partecipazione discontinua o solo se chiamato.	

CORRISPONDENZA VOTO/GIUDIZIO

In pagella saranno utilizzati tutti i voti interi dal minimo di 1 (uno) al massimo di 10 (dieci). I voti saranno espressione dei seguenti giudizi:

VOTO 10	corrisponde ad un giudizio eccellente , indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi (anche in Lingua straniera).
VOTO 9	corrisponde ad un giudizio ottimo , indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare (anche in Lingua straniera) in modo disinvolto e corretto.
VOTO 8	corrisponde ad un giudizio buono , indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione diligente unita a capacità di riflessione ed analisi personali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'espressione (anche in Lingua straniera) unita a lessico adeguato.
VOTO 7	corrisponde ad un giudizio discreto , indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale.
VOTO 6	corrisponde ad un giudizio solamente sufficiente , indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con semplici conoscenze essenziali e abilità di base.
VOTO 5	corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente , indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti, con carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base.
VOTO 4	corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente , indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze diffuse e notevoli di conoscenze essenziali e di abilità di base.
VOTI da 1 a 3	corrispondono ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo , indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, aggravato da carenze pregresse e accentuatesi nel tempo, ma anche l'incapacità di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di organizzare il discorso, di comunicare (anche in Lingua straniera).

Modalità di attribuzione del voto

Ciascun docente, tenuto conto di quanto sopra precisato, formula al Consiglio di Classe una proposta di voto. Il Consiglio di Classe delibera, all'unanimità o a maggioranza, l'assegnazione delle valutazioni intermedie e finali nelle singole discipline

La scuola invia alle famiglie una valutazione infraquadrimestrale di carattere orientativo espressa attraverso un giudizio per ogni materia.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Secondo la normativa vigente, la valutazione del comportamento deve:

1. Riferirsi allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
2. Avere come riferimenti essenziali
 - lo Statuto delle studentesse e degli studenti;

- il Patto educativo di corresponsabilità;
- i Regolamenti di Istituto.

3. Tener conto dell'insieme dei comportamenti dello studente ed esprimere un giudizio complessivo sul livello di maturazione e crescita civile e culturale raggiunto nel corso del periodo valutativo oggetto di scrutinio.

Inoltre:

- la valutazione in questione concorre alla determinazione della media di profitto;
- un voto inferiore al 6 determina la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato.

Per dare uniformità alla valutazione del comportamento, il Collegio Docenti ha individuato i criteri orientativi per la valutazione del voto di comportamento riportati nella tabella seguente, con le seguenti precisazioni:

- per l'**attribuzione del voto 5** sarà sufficiente il soddisfacimento di un solo criterio, con l'indicazione di almeno 3 motivazioni;
- per l'**attribuzione dei voti 7 e 6** sarà sufficiente il soddisfacimento di un solo criterio fra i primi indicati, oppure 3 fra quelli successivi;
- per l'**attribuzione dei voti 10, 9 e 8** dovranno essere soddisfatti almeno 3 criteri. Si precisa che il soddisfacimento di uno solo dei criteri che portano automaticamente all'attribuzione dei voti 5, 6 o 7 impedisce l'attribuzione di valutazioni superiori, anche in presenza di elementi positivi.

Per quanto riguarda le assenze, i ritardi o gli ingressi posticipati, la giustificazione del genitore (o dell'alunno se maggiorenne) è sempre obbligatoria, ma non costituisce di per sé un salvacondotto

rispetto al voto del comportamento. Eventuali gravi motivi di salute dovranno essere attestati da certificazioni mediche.

Il Collegio dei Docenti rileva comunque che ogni decisione in merito alla valutazione del comportamento rientra nella sovranità del Consiglio di Classe, che deciderà caso per caso operando i necessari adattamenti, dal momento che risulta impossibile prevedere ogni singola situazione. Modalità di attribuzione:

Durante gli scrutini intermedi e finali, il coordinatore del consiglio di classe, avendo previamente raccolto i pareri degli altri docenti, formula una proposta di voto relativa al comportamento di ogni alunno al Consiglio di Classe, il quale decide con deliberazione all'unanimità o a maggioranza.

La scheda relativa alla valutazione del comportamento di ciascun alunno, firmata dal Coordinatore del Consiglio di Classe, resterà agli atti della sc

10	<u>ALMENO SEI FRA I SEGUENTI:</u> · PIENO RISPETTO DEGLI ALTRI E DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE · RISPETTO DELLE NORME DISCIPLINARI DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO E DELLE DISPOSIZIONI DI SICUREZZA · REGOLARE SVOLGIMENTO DELLE CONSEGNE · INTERESSE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE · RUOLO POSITIVO E COLLABORATIVO ALL'INTERNO DELLA CLASSE · BUONA CAPACITÀ DI SOCIALIZZARE E DI LAVORARE IN GRUPPO · FREQUENZA REGOLARE
9	<u>CINQUE FRA I SEGUENTI:</u> · PIENO RISPETTO DEGLI ALTRI E DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE RISPETTO DELLE NORME DISCIPLINARI DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO E DELLE DISPOSIZIONI DI SICUREZZA · REGOLARE SVOLGIMENTO DELLE CONSEGNE · INTERESSE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE · RUOLO POSITIVO E COLLABORATIVO ALL'INTERNO DELLA CLASSE · BUONA CAPACITÀ DI SOCIALIZZARE E DI LAVORARE IN GRUPPO · FREQUENZA REGOLARE
8	<u>QUATTRO FRA I SEGUENTI:</u> · PIENO RISPETTO DEGLI ALTRI E DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE RISPETTO DELLE NORME DISCIPLINARI DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO E DELLE DISPOSIZIONI DI SICUREZZA · REGOLARE SVOLGIMENTO DELLE CONSEGNE · INTERESSE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE · RUOLO POSITIVO E COLLABORATIVO ALL'INTERNO DELLA CLASSE · BUONA CAPACITÀ DI SOCIALIZZARE E DI LAVORARE IN GRUPPO · FREQUENZA REGOLARE
7	<u>UNO FRA I SEGUENTI:</u> · SANZIONE PER VIOLAZIONE NON GRAVE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA (SENZA SOSPENSIONE) · EPISODIO DI COMPORTAMENTO SCORRETTO E/O OFFENSIVO NEI CONFRONTI DI COMPAGNI E/O INSEGNANTI E/O PERSONALE <u>OPPURE ALMENO TRE FRA I SEGUENTI:</u> · RISPETTO NON COSTANTE DEGLI ALTRI E DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE · SALTUARIO SVOLGIMENTO DELLE CONSEGNE COMPORTAMENTO SCORRETTO DURANTE L'ESECUZIONE DI ATTIVITÀ CURRICOLARI (COMPITI IN CLASSE, INTERROGAZIONI, ECC) · DISINTERESSE PER ALCUNE DISCIPLINE; PARTECIPAZIONE SELETTIVA ALLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE · DISTURBO DELLE LEZIONI · RAPPORTI PROBLEMATICI CON COMPAGNI, INSEGNANTI, PERSONALE DELLA SCUOLA · NUMEROSE ASSENZE E/O RITARDI SENZA VALIDI MOTIVI DOCUMENTATI

6	<u>UNO FRA I SEGUENTI:</u> · <u>ASSENZEE/O RITARDI</u> NON GIUSTIFICATI SANZIONE PER VIOLAZIONE GRAVE DEL REGOLAMENTO: UNA SOSPENSIONE DALLE LEZIONI PER NON PIÙ DI 15 GIORNI · PIÙ SANZIONI PER VIOLAZIONI NON GRAVI DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA (SENZA SOSPENSIONI) EPISODIO DI COMPORTAMENTO ESTREMAMENTE SCORRETTO E/O OFFENSIVO NEI CONFRONTI DI COMPAGNI E/O INSEGNANTI E/O PERSONALE <u>OPPURE ALMENO TRE FRA I SEGUENTI:</u> · SCARSO RISPETTO PER GLI ALTRI E LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE · INADEGUATO SVOLGIMENTO DELLE CONSEGNE RIPETUTI COMPORTAMENTI SCORRETTI DURANTE L'ESECUZIONE DI ATTIVITÀ CURRICOLARI (COMPITI IN CLASSE, INTERROGAZIONI, ECC) · DISINTERESSE PER LE ATTIVITÀ SCOLASTICHE · RIPETUTO DISTURBO DELLE LEZIONI · FUNZIONE NEGATIVA ALL'INTERNO DELLA CLASSE NUMERO ELEVATO DI ASSENZE E/O RITARDI SENZA VALIDI MOTIVI DOCUMENTATI · ASSENZE E/O RITARDI NON GIUSTIFICATI
5	<u>UNO FRA I SEGUENTI:</u> · PIÙ SANZIONI PER VIOLAZIONI GRAVI DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA: PIÙ SOSPENSIONI PER NON PIÙ DI 15 GIORNI · SANZIONE PER VIOLAZIONE GRAVE DEL REGOLAMENTO: UNA SOSPENSIONE DALLE LEZIONI SUPERIORE A 15 GIORNI <u>IN PARTICOLARE SI SEGNALANO</u> · INSUFFICIENTE RISPETTO PER GLI ALTRI E LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE UNO O PIÙ EPISODI PARTICOLARMENTE GRAVI CHE POSSONO CONFIGURARE VARIE TIPOLOGIE DI REATO (MINACCE, ATTI VANDALICI, BULLISMO, SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI ECC.) E POSSONO COMPORTARE PERICOLO PER CHI FREQUENTA LA SCUOLA UNO O PIÙ EPISODI PARTICOLARMENTE GRAVI CHE OFFENDONO LA PERSONA E IL RUOLO PROFESSIONALE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA E/O LA PERSONA E/O LE CONVINZIONI DEGLI STUDENTI · INESISTENTE SVOLGIMENTO DELLE CONSEGNE · COMPLETO DISINTERESSE PER LE ATTIVITÀ SCOLASTICHE · CONTINUO DISTURBO DELLE LEZIONI · RUOLO ESTREMAMENTE NEGATIVO ALL'INTERNO DELLA CLASSE · NUMEROSI RITARDI E/O ASSENZE NON GIUSTIFICATI

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

(Cfr. il D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, art. 1, commi 1 e 2, il D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007, l'O.M. n.92 del 5 novembre 2007 e il D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, art. 4, commi 5 e 6, e art. 14, comma 7) Operazioni di scrutinio e possibili deliberazioni

Il Consiglio di Classe, dopo aver deliberato le valutazioni del comportamento e degli apprendimenti nella singole discipline, procede a deliberare per ogni alunno ammesso allo scrutinio finale una delle seguenti opzioni:

1. **l'ammissione alla classe successiva** in assenza di insufficienza in ciascuna disciplina;
2. **l'ammissione alla classe successiva con una segnalazione di consiglio per lo studio estivo**, se si è in presenza di risultati incerti in una o più discipline tali, comunque, da non determinare carenze nella preparazione complessiva dell'alunno;
3. **la sospensione del giudizio** con conseguente valutazione, da parte del Consiglio stesso, della possibilità dell'alunno

di raggiungere gli obiettivi di apprendimento propri delle discipline interessate mediante lo studio personale, svolto autonomamente o supportato dalla frequenza di appositi interventi obbligatori estivi di recupero; la sospensione potrà avvenire solo se in presenza di una o più insufficienze, tali comunque da non determinare un'effettiva impossibilità di recupero delle carenze ai fini della frequenza dell'anno scolastico successivo; al termine del periodo stabilito per gli interventi estivi obbligatori di recupero hanno luogo le verifiche finali; in base ai risultati delle verifiche, il Consiglio di Classe procederà alla formulazione del giudizio di scrutinio finale, decretando l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva;

4. Sono previsti nel periodo dicembre e febbraio **interventi specifici di recupero con valutazione finale degli apprendimenti**, e avere la possibilità di un massimo di due debiti formativi eccetto situazioni molto specifiche, come regolato dalla legge argentina;

5. **La non ammissione dello studente alla classe successiva**, in presenza di insufficienze tali che **rendano effettivamente impossibile**, durante il periodo di sospensione delle lezioni, **il recupero delle carenze** nella preparazione complessiva dello studente ai fini della frequenza dell'anno scolastico successivo.

AUTONOMIA DEI CONSIGLI DI CLASSE E CRITERI DI RIFERIMENTO

Il Collegio dei Docenti rileva che ogni decisione in merito alla promozione o non promozione rientra nella **sovranità del Consiglio di Classe**, che deciderà caso per caso sulla base della possibilità da parte dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo e di seguire proficuamente il programma suddetto. Tuttavia, allo scopo di unificare i criteri di valutazione all'interno del Liceo vengono individuati i seguenti criteri di riferimento.

1. numero di insufficienze:

Con al massimo 3 (tre) insufficienze in altrettante discipline si potrà ottenere la sospensione del giudizio e l'invio allo studio estivo individuale o ai corsi di recupero estivo obbligatori, in quanto si ritiene che fino a tre discipline vi sia la concreta e fattibile possibilità per lo studente di riuscire a recuperare le carenze nel periodo prestabilito.

2. **conteggio dei punti mancanti al raggiungimento della sufficienza** in ciascuna delle materie considerate non sufficienti:

Il voto "5" corrisponderà a "- 1" perché manca un punto al "6"; analogamente il voto "4" corrisponderà a "- 2" e il voto "3" corrisponderà a "-3";

Pertanto, tali criteri orienteranno i Consigli di Classe, fatta salva la loro sovranità, verso l'area di **promozione**, in assenza di insufficienze in tutte le discipline del curriculum;

- **sospensione del giudizio**, in presenza di insufficienze si va al periodo di recupero dicembre/febbraio;
- **non promozione**, in presenza di insufficienze in numero superiore al consentito dopo il periodo di recupero.

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Normativa italiana di riferimento

L'Istituto recepisce i principali riferimenti normativi del sistema educativo italiano, tra cui:

- Decreto Legislativo 59/2004, relativo alla riforma del primo ciclo
- Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo (2012, aggiornamento 2018)

- Decreto Legislativo 62/2017, in materia di valutazione e certificazione delle competenze ed Esame di Stato
- Legge 425/1997, relativa all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo
- Legge 92/2019, introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica
- Ordinanza Ministeriale 172/2020, relativa alla valutazione nella scuola primaria

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, sono ammessi all'esame di Stato (salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998) gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

a) **frequenza per almeno tre quarti** del monte ore annuale personalizzato (fatte salve le possibili deroghe, ai sensi della normativa vigente);

b) svolgimento **dell'attività di PCTO ex -alternanza scuola-lavoro** secondo quanto previsto all'indirizzo di studio;

c) **votazione non inferiore ai sei decimi** in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Ai sensi dell'art. 6, commi 3-septies e 3-octies della Legge n.108 del 21 settembre 2018, il possesso dei requisiti indicati ai punti b) e c) è stato differito al 01/09/2019, perciò tali requisiti saranno validi per i candidati che sosterranno l'esame di stato a partire dall'a.s. 2019-2020.

CASI PARTICOLARI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 62/2017, in caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe **può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di stato**.

Nella relativa deliberazione:

- il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del D.P.R. 16 dicembre 1985, n. 751;
- il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

4. CONTINUITÀ VERTICALE

La scuola promuove la continuità educativa attraverso:

- attività di raccordo tra i diversi livelli
- progettazioni condivise tra docenti
- percorsi di accompagnamento nel passaggio tra ordini

Tali azioni favoriscono un percorso scolastico armonico e coerente.

CURRICOLO VERTICALE

Il curriculum verticale rappresenta l'asse portante dell'offerta formativa dell'Istituto, in quanto garantisce coerenza, continuità e progressione degli apprendimenti lungo l'intero percorso scolastico.

Esso è progettato in riferimento alle Indicazioni Nazionali del sistema educativo italiano, integrate con le specificità del contesto argentino, e si fonda su un approccio per competenze, finalizzato allo sviluppo armonico della persona.

Il curriculum verticale è finalizzato a:

- garantire la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola
- favorire la progressione degli apprendimenti
- sviluppare competenze disciplinari e trasversali
- promuovere il successo formativo di tutti gli studenti
- sostenere i processi di orientamento

Il curriculum si articola su tre livelli:

- **Livello 1 – Traguardi di competenza**
Definiscono gli esiti attesi al termine dei diversi segmenti scolastici.
- **Livello 2 – Obiettivi di apprendimento**
Indicano le conoscenze e abilità da sviluppare nelle diverse classi.
- **Livello 3 – Attività e metodologie**
Riguardano le strategie didattiche, le esperienze di apprendimento e le modalità di verifica.

Il curriculum promuove lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, tra cui:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e scientifica
- competenza digitale
- competenza personale e sociale
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- consapevolezza ed espressione culturale

CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria ha la finalità di promuovere lo sviluppo delle competenze di base, favorendo l'acquisizione degli strumenti culturali fondamentali.

Aree disciplinari

- *Área linguística*

Sviluppo delle competenze di lettura, scrittura, comprensione e produzione.

- *Área matemática*

Acquisizione delle abilità di calcolo, problem solving e ragionamento logico.

- *Area storico-sociale*

Comprensione della realtà storica e sociale, educazione alla cittadinanza.

- *Área científica*

Sviluppo del pensiero scientifico attraverso osservazione e sperimentazione.

Il percorso è articolato in modo progressivo:

- classi 1–2: acquisizione delle competenze di base
- classi 3–4: consolidamento e sviluppo
- classe 5: rielaborazione e autonomia

CURRICOLO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO (LES)

La scuola secondaria ha la finalità di sviluppare competenze avanzate, capacità di analisi e di interpretazione della realtà.

Aree disciplinari:

- *Area linguística (Italiano)*

analisi dei testi, produzione scritta e orale, argomentazione

- *Area giuridico-economica*

comprensione delle norme, analisi dei fenomeni economici, interpretazione della realtà sociale

- *Area matemática*

Modellizzazione, interpretazione dei dati

- *Area científica*

metodo scientifico, applicazione delle conoscenze

Il percorso è articolato in modo progressivo:

- I–II liceo: acquisizione e consolidamento
- III–IV liceo: approfondimento, rielaborazione critica e preparazione all'Esame di Stato

INTERDISCIPLINARITA

Il curriculum promuove collegamenti tra discipline, attraverso:

- unità di apprendimento interdisciplinari
- compiti autentici

- progetti condivisi

Tale approccio favorisce lo sviluppo del pensiero critico e la capacità di collegare i saperi.

PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il curriculum è flessibile e adattabile alle esigenze degli studenti, attraverso:

- percorsi personalizzati
- strategie didattiche differenziate
- attenzione ai ritmi di apprendimento

La valutazione è parte integrante del curriculum ed accompagna il processo di apprendimento. Essa è:

- formativa
- continua
- orientativa

ed è finalizzata a migliorare gli apprendimenti e a sviluppare consapevolezza negli studenti.

Il curriculum verticale consente di:

- garantire coerenza tra ordini di scuola
- evitare frammentazioni
- accompagnare gli studenti nel passaggio tra livelli

Esso rappresenta uno strumento fondamentale per la qualità dell'offerta formativa.

COLLEGAMENTO CON L'ESAME DI STATO

Il curriculum della scuola secondaria è progettato in coerenza con le competenze richieste dall'Esame di Stato. In particolare, si promuove:

- capacità di argomentazione
- collegamenti interdisciplinari
- autonomia di pensiero

La Scuola "Edmondo De Amicis" pone al centro della propria proposta formativa l'organizzazione di un itinerario scolastico che:

- rispettando i ritmi naturali di apprendimento dell'alunno, crei **"continuità" nello sviluppo delle sue capacità** fin dall'ingresso nella scuola (continuità verticale o diacronica);
- favorendo la continuità fra scuola e ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale o sincronica), ponga la scuola come perno di un sistema scolastico allargato alla famiglia ed alla società e con esse integrata. In tal modo i docenti sviluppino la propria azione educativa all'interno di un processo evolutivo che vede protagonista l'alunno e che, di conseguenza, prevede un collegamento tra "un prima" e un "dopo" affidati ad altri referenti educativi.

Per questo la scuola si impegna ad assicurare una formazione basata sul rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno, ponendo particolare attenzione ai momenti di passaggio tra i vari ordini di studio, visti come cerniere e non come punti di divisione.

L'**accoglienza** diventa un momento fondamentale nell'anno di snodo tra un ordine e l'altro e si concretizza in azioni mirate a preparare adeguatamente tale passaggio, mediante la costruzione di una fitta rete di relazioni tra l'alunno e l'ambiente che lo accoglierà e ad attuare la valorizzazione degli interessi e delle attitudini individuali per trasformarli in strumenti di accesso a nuovi saperi e di motivazione positiva verso i compiti richiesti.

4.1. DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

Per favorire il raccordo tra scuola dell'infanzia e la scuola primaria, gli insegnanti pongono particolare attenzione allo sviluppo delle seguenti competenze:

- disponibilità e accoglienza (**socializzazione**);
- disponibilità e curiosità intellettuale (**apprendimento**);
- sviluppo delle capacità di **ascolto**;
- perseveranza nel compiere gli **impegni assunti**;
- scansione e gestione dei **tempi**;
- rispetto del materiale e delle strutture scolastiche;
- sviluppo della **conoscenza**;
- sviluppo dell'espressione orale;

4.2. DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola si impegna a realizzare le seguenti attività:

- **attività specifiche** nelle ultime classi della scuola primaria, **propedeutiche all'ingresso nella scuola secondaria di primo grado**, realizzate dagli insegnanti delle varie discipline;
- **momenti distribuiti nell'arco dell'anno** in cui gli alunni della secondaria accolgono quelli della primaria per dare a questi ultimi l'opportunità di entrare in confidenza con i nuovi spazi fisici e di apprendimento;
- attività tenute da insegnanti della secondaria rivolti agli alunni della primaria affinché possano entrare in relazione coi loro futuri docenti;
- **prove d'ingresso di italiano, spagnolo e matematica**, preparate dai docenti dei due ordini di scuola nel mese di febbraio;
- **scambio di informazioni tra insegnanti** dei due livelli di scuola attraverso momenti istituzionalizzati, scambi informali, momenti di riflessione ed attività di articolazione tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado;
- **incontro a fine anno tra i Direttori e gli insegnanti** delle future classi prime e i genitori dei nuovi alunni;
- **programmazione di interventi individualizzati** volti a superare le difficoltà linguistiche e di apprendimento presenti all'inizio di ogni nuovo ciclo;
- **razionalizzazione e ottimizzazione di spazi e strutture**, considerato che l'ambiente e le risorse scolastiche costituiscono un patrimonio comune.

4.3. DALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

La scuola si impegna a:

- realizzare attività specifiche all'ingresso nella scuola secondaria di secondo grado, a cura di insegnanti delle varie discipline;
- coinvolgere i **docenti delle diverse discipline** alla continuità didattica;
- **prove d'ingresso di italiano, spagnolo e matemática**, preparate dai docenti dei due ordini di scuola nel mese di febbraio;
- favorire lo **scambio di informazioni tra insegnanti** dei due livelli di scuola attraverso momenti istituzionalizzati, scambi informali, momenti di riflessione e attività di articolazione tra livelli;

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche adottate dall'Istituto rappresentano uno degli elementi qualificanti dell'offerta formativa e costituiscono lo strumento attraverso cui il curriculum verticale viene concretamente attuato.

Esse sono orientate allo sviluppo delle competenze, alla centralità dello studente e alla costruzione di apprendimenti significativi e duraturi.

5.1. PRINCIPI METODOLOGICI

L'azione didattica si fonda sui seguenti principi:

- Centralità dello studente: Lo studente è protagonista attivo del proprio percorso di apprendimento.
- Apprendimento significativo: Le conoscenze vengono costruite attraverso esperienze concrete e contestualizzate.
- Didattica per competenze: L'insegnamento è orientato non solo all'acquisizione di conoscenze, ma allo sviluppo di competenze trasferibili.
- Inclusività: Le metodologie sono adattate ai bisogni e ai ritmi di apprendimento di tutti gli studenti.
- Continuità: Le strategie didattiche sono coerenti lungo tutto il percorso scolastico.

5.2. DIDATTICA PER COMPETENZE

La didattica per competenze costituisce il riferimento principale della progettazione educativa.

Essa si basa su:

- integrazione tra conoscenze, abilità e atteggiamenti;
- utilizzo di situazioni reali e significative;
- sviluppo dell'autonomia dello studente;

In tale prospettiva, l'apprendimento è inteso come processo attivo, nel quale lo studente è chiamato a utilizzare le proprie risorse per affrontare compiti complessi.

5.3. STRATEGIE DIDATTICHE

L'Istituto adotta una pluralità di strategie didattiche, tra cui:

- Lezione partecipata
- Coinvolgimento attivo degli studenti attraverso domande, discussioni e confronto.
- Cooperative learning
- Apprendimento in piccoli gruppi, basato sulla collaborazione e sulla responsabilità condivisa.
- Problem solving
- Attività orientate alla risoluzione di problemi, per sviluppare capacità logiche e decisionali.
- Didattica laboratoriale

- Apprendimento attraverso il fare, la sperimentazione e l'esperienza diretta.
- Flipped classroom
- Utilizzo di materiali digitali per anticipare i contenuti e dedicare il tempo in classe ad attività di approfondimento.

5.4. INTERDISCIPLINARITA E DIDATTICA INTEGRATA

La scuola promuove un approccio interdisciplinare, che consente di:

- collegare i diversi ambiti del sapere
- sviluppare una visione complessa della realtà
- favorire il pensiero critico

Le attività interdisciplinari si concretizzano attraverso:

- unità di apprendimento condivise
- progetti trasversali
- compiti autentici

5.5. PERSONALIZZAZIONE ED INDIVIDUAZIONE

La didattica è progettata tenendo conto delle differenze individuali degli studenti.

In particolare, si prevedono:

- adattamenti dei percorsi didattici
- diversificazione delle attività
- utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi

Tali interventi sono finalizzati a garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

5.6. UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI

Le tecnologie digitali sono integrate nella pratica didattica come strumenti per:

- facilitare l'apprendimento
- sviluppare competenze digitali
- rendere la didattica più interattiva

La scuola promuove un uso consapevole e responsabile delle tecnologie, in coerenza con gli obiettivi educativi.

5.7. VALUTAZIONE E METODOLOGIA

La metodologia didattica è strettamente connessa alla valutazione. In particolare:

- le attività didattiche sono progettate in funzione degli obiettivi di apprendimento
- la valutazione accompagna il processo di apprendimento
- gli strumenti valutativi sono coerenti con le metodologie utilizzate

Al fine di garantire la massima trasparenza, i docenti presenteranno una griglia di valutazione strutturata; tale strumento permette di rendere chiari e il più possibile oggettivi i criteri e le scelte che portano all'attribuzione del voto finale.

5.8. RUOLO DEL DOCENTE

Il docente assume il ruolo di:

- facilitatore dell'apprendimento
- guida nel processo educativo
- osservatore e valutatore

Egli progetta percorsi didattici coerenti, stimolanti e inclusivi, favorendo la partecipazione attiva degli studenti.

5.9. MONITORAGGIO DELLE PRATICHE DIDATTICHE

Le metodologie adottate sono oggetto di riflessione e monitoraggio attraverso:

- confronto tra docenti
- momenti di formazione
- analisi dei risultati degli studenti

Tali processi consentono un miglioramento continuo della qualità dell'insegnamento.

6. INIZIATIVE E PROGETTI

In ciascun livello scolastico i docenti elaborano progetti che seguono i seguenti parametri:

- sono coerenti con l'identità culturale dell'Istituto, come descritta nel PTOF;
- propongono tematiche inerenti ai curricoli disciplinari secondo le Indicazioni nazionali;
- perseguono il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali secondo il curriculum d'Istituto;
- seguono, prevalentemente, un approccio pluridisciplinare;
- assicurano raccordi tra varie discipline per la condivisione e il coinvolgimento nel curricolo del C.d.C.;
- Sono realizzati secondo modalità innovative di apprendimento e con l'utilizzo di nuove tecnologie, che favoriscono la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità;
- sviluppano gli opportuni collegamenti con le risorse del territorio.

In ogni progetto si definiscono i seguenti aspetti:

- obiettivi;
- contenuti;
- referente;
- classi coinvolte;
- tempi.

La Scuola Edmondo De Amicis considera che la partecipazione ai concorsi o iniziative promosse da soggetti terzi con i quali intrattiene rapporti sia una valida istanza formativa per gli studenti. In generale, ogni anno si aderisce alle proposte dei seguenti enti:

- Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
- Ambasciata d'Italia a Buenos Aires.
- Consolato d'Italia a Buenos Aires.
- Asociación de Colegios Bilingues.
- Asociación de Colegios italianos de Argentina y Uruguay.
- Giochi della Gioventù – CONI.

6.1. PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2026-2028

I seguenti progetti si svolgeranno durante il periodo 2026-2028:

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA

"C'era una volta ..."

Referente: Docenti

Questo progetto si propone di valorizzare i libri e stimolarne l'uso quotidiano da parte dei bambini. Grazie a questo contatto diretto, i bambini potranno diventare bambini dei lettori competenti, critici, appassionati e sensibili.

La assidua lettura di racconti, favole, fiabe e storie permette al bambino di potersi identificare con uno dei suoi personaggi o situazioni, gli sarà così più facile esprimere i propri timori, risolvere conflitti e accrescere la propria autostima. Per ogni bambino il significato è diverso a seconda dei bisogni e degli interessi del momento.

Si include un'attività conosciuta come "Biblioteca Ambulante". Tale attività prevede che ogni docente della sala chiedi a tutte le famiglie due libri con il fine di creare una biblioteca che circoli tra la scuola dell'infanzia e le case dei bambini. Il venerdì gli alunni sceglieranno un libro, rispettando i loro gusti e interessi, lo potranno leggere a casa con la loro famiglia e lo riporteranno il martedì a scuola. Una volta restituito, ogni bambino racconterà al gruppo quello che lo più ha colpito del racconto, i personaggi e con chi lo hanno letto a casa.

• "Biblioteca ambulante": Tale attività prevede che ogni docente della sala chiedi a tutte le famiglie due libri con il fine di creare una biblioteca che circoli tra la scuola dell'infanzia e le case dei bambini.

- Visita alla biblioteca;
- Maratona di lettura: ogni docente e membro dello staff leggerà in ogni classe un racconto;
- Utilizzo di marionette e burattini pensate specificatamente per il racconto selezionato. Le marionette e i burattini facilitano l'ascolto e la lettura dei racconti.

"Alla scoperta della natura"

Referente: Docenti delle sale di 4 e 5 anni

Si intende fomentare l'interesse e la curiosità del bambino verso il mondo circostante, dandogli la possibilità di sperimentare la soddisfazione di far crescere una pianta, assumersi la responsabilità di prendersene cura per poi finalmente vedere i risultati concreti.

Coltivare l'orto a scuola è un'attività interdisciplinare adattabile ad ogni età, un'occasione di crescita in cui si supera la divisione tra insegnante e allievo e si impara condividendo gesti, scelte e nozioni, oltre che metodo. Infatti nella scuola l'orto permette di "imparare facendo", di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del "prendersi cura di", di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo e permette agganci reali con l'educazione alimentare e il cibo.

All'interno del progetto "Alla scoperta della Natura" si inserisce il progetto di educazione motoria: "CAMPEGGIARE ALL'ARIA APERTA" che prevede delle gite in contesti extra scolastici dove i bambini possano praticare attività fisiche e all'aria aperta.

"Il bambino e l'arte"

Referente: Docenti di sala

E' di vitale importanza specialmente nel periodo dell'infanzia quando i bambini iniziano a sviluppare le proprie capacità cognitive, motorie, emozionali e relazionali.

Le attività artistiche danno al bambino la possibilità di comunicare i propri sentimenti, idee ed attitudini, creare e rappresentare il mondo che lo circonda, quello dell'immaginazione e della fantasia, in immagini bidimensionali e tridimensionali.

Ci proponiamo, attraverso le attività grafico - pittoriche di:

- Offrire agli alunni una varietà di proposte ed esperienze creative;
- Favorire l'esplorazione di materiali e strumenti diversi;
- Offrire agli alunni la possibilità di fruire di attività grafico – pittoriche

- Proporre attività dove i bambini possano familiarizzare con il patrimonio culturale attuale, d'altri tempi e di altre culture;
- Cominciare a riconoscere la diversità e l'intenzionalità delle differenze che ci offre la nostra società (informativa, espressiva, estetica, ecc);

Dare la possibilità ai bambini di frequentare musei, gallerie d'arte, clubs, chiese, piazze, e passeggiare vicino alla scuola per apprezzare diverse manifestazioni artistiche

Le attività dettagliate si trovano nel piano di lavoro di ogni classe e che riguardano l'esplorazione dei materiali e le produzioni grafico- plastiche.

Progetto scuola verde

Referente: Docente di italiano

Nella Scuola Edmondo De Amicis sono già 3 anni che partecipa al programma delle Scuole verdi indetto dal Ministero dell'educazione del Governo della Città Autonoma di Buenos Aires. Ottenendo il riconoscimento di "Scuola coinvolta " e "Scuola Aperta" queste sono le prime due fasi da superarsi per essere riconosciuta come scuola verde.

Una scuola verde è quella che integra la pratica della sostenibilità ambientale come valore fondamentale in tutte le sue aree.

Obiettivi:

- Promuove la partecipazione e l'impegno dell'intera comunità scolastica.
- Sensibilizzare sulle questioni ambientali (locali, nazionali e globali), sul nostro impatto e sulla nostra responsabilità di agire a favore dell'ambiente.
- Accettare da parte di tutti, docenti e alunni, la responsabilità di ridurre la propria impronta ecologica e invogliare gli altri.
- Favorire l'entusiasmo per l'apprendimento al di fuori della classe, collegando gli studenti con la natura.
- Avere una politica alimentare sana.
- Promuovere la permanenza e il consolidamento dell'educazione ambientale nel sistema educativo.
- Promuovere una visione critica dei problemi ambientali basata su una visione complessa dell'ambiente.
- Garantire un'offerta di educazione ambientale eterogenea che promuova l'equità educativa.
- Incoraggiare l'attuazione di azioni specifiche di gestione ambientale.
- Contribuire allo sviluppo di contenuti e dispositivi di formazione e miglioramento per l'approccio globale all'educazione ambientale promuovendo l'innovazione pedagogica.

Per raggiungere gli obiettivi si elabora una programmazione annuale.

"Educazione alimentare"

Referente: Docenti di sala

L'educazione alimentare costituisce un tassello importante per acquisire sin dalla prima infanzia delle abitudini corrette ed un futuro stile di vita equilibrato ed armonioso.

E' infatti ormai noto quanto una corretta alimentazione sia fondamentale per la crescita e lo sviluppo, più che mai in una fase così delicata come quell'infanzia, dove il bambino assiste a numerosi e significativi cambiamenti fisici, psicologici, cognitivi e mentali. Questo progetto vuole favorire un approccio all'educazione alimentare attraverso esperienze significative e motivanti, che consentano ai bambini di osservare, toccare, sperimentare, conoscere l'ambiente nel quale vivono. E' un percorso comune, che riguarda tutta la scuola e che coinvolge anche le famiglie (per rendere coerente e continuativa l'azione educativa)

Un approccio che prevede momenti di esperienze dirette, ma anche di riflessione, ricerca di significati per l'acquisizione di comportamenti alimentari corretti ed equilibrati.

Obiettivi:

- Scoprire gli alimenti più utilizzati per i vari pasti della giornata da noi e nella nostra famiglia.
- Riconoscere i cibi attraverso la percezione olfattiva – gustativa.
- Conoscere le parti del corpo coinvolte nel processo alimentare.
- Classificare i cibi in categorie.

“Continuità - integrazione”

Referente: Docenti di sala di 5 anni e Docenti di Prima e Quarta (Primaria).

L'inizio della scuola è un grande cambiamento e, come tutti i cambiamenti, genera insicurezza. Pertanto è necessario pensare ad una continuità tra la Scuola dell'Infanzia e la Primaria che venga articolata e gestita in maniera complementare dai due ordini scolastici.

Obiettivo:

Accompagnare gli alunni del livello prescolare durante il loro adattamento a una nuova situazione e a un ambiente diverso da quello a cui sono abituati (Scuola dell'Infanzia). Ogni anno vengono pianificate diverse attività: presentazione e primo contatto con l'aula della prima elementare, visita con il proprio corredo scolastico, gemellaggi (padrinazgo), condivisione delle ricreazioni e dei pranzi, condivisione delle lezioni di Educazione Motoria o di Educazione all'Immagine con gli insegnanti della Scuola Elementare, ecc.

❖ SCUOLA PRIMARIA

Settimana della Lingua italiana nel mondo

Referente: Docenti di lingua italiana

Tutti gli anni il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale promuove la manifestazione “Settimana della Lingua Italiana nel Mondo” con lo scopo di divulgare la lingua e la cultura italiana, nelle sue varie sfaccettature, in tutto il mondo.

Tutte le classi della Scuola Primaria vi aderiscono sviluppando, ognuna secondo le proprie capacità e sensibilità, un lavoro aderente allo specifico tema che varia di anno in anno. Obiettivi:

- Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione.
- Ampliare gli orizzonti culturali dei bambini, stimolandone la creatività.
- Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto e parola.
- Saper ascoltare e concentrarsi.
- Acquisire sicurezza e autostima.
- Migliorare i livelli di partecipazione e la capacità di lavorare in gruppo.
- Sapersi assumere responsabilità individuali e collettive.
- Incrementare le capacità di critica e autocritica Sapersi autogestire.
- Sapersi rapportare con il pubblico

Attività dettagliate nel piano di lavoro di ogni classe e che riguardano l'esplorazione dei materiali e le produzioni grafico- plastiche.

Progetto lettura

Questo progetto ha lo scopo di risvegliare negli alunni il piacere della lettura, attraverso lo sviluppo della comprensione di quanto viene letto e la valorizzazione dell'espressività. Si stimola anche la scrittura spontanea nei diversi generi letterari, dedicando momenti di riflessione sulle regole ortografiche e grammaticali. Durante l'anno scolastico, una determinata settimana viene dedicata ad attività speciali, durante le quali vengono invitati scrittori, narratori, ecc. Soggetti coinvolti : docenti, alunni, bibliotecaria e specialisti esterni.

❖ SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I E II GRADO

Conoscendo l'Argentina

Referente: Coordinatore Didattico-Direttrice

Il viaggio consente agli studenti uscire dalla scuola per imparare attraverso il contatto diretto con la natura e la cultura del territorio. I destini e la durata vengono scelti a seconda dell'età degli studenti. L'obiettivo principale all'interno del macro- progetto del CCI è una nuova tappa nella ricerca dell'autonomia che promuoviamo nei nostri alunni

Obiettivi:

- conoscere il territorio argentino nei suoi diversi aspetti;
- potenziare i vincoli fra gli studenti dell'ente gestore;
- utilizzare la lingua inglese nei viaggi di immersione.

Classi coinvolte:

- I a V Primaria
- I a III Media
- I a II Liceo

Scambio con la Scuola Italiana di Montevideo

Referente: Dipartimento di Scienze Motorie

Il gemellaggio iniziò nel 1984, e a sua volta è la prima esperienza per i nostri alunni come intercambio culturale e sportivo a seconda dell'anno in cui si trovano. L'obiettivo principale all'interno del macro- progetto del CCI è una nuova tappa nella ricerca dell'autonomia che promuoviamo nei nostri alunni

Obiettivi:

- Vincolarsi con studenti di un'altra scuola italiana paritaria.
- Stimolare lo sport.

Contenuti:

- Culturali (V classe - Primaria).
- Attività sportiva: pallavolo, calcio, hockey e gare d'atletica (II-III media);

Classi coinvolte:

- V Primaria
- II a III Media

Tempi: a partire del mese di giugno.

ACIAU (Asociaciones colegios italianos de Argentina y Uruguay)

Lo scopo di questo progetto è uno scambio sportivo-culturale fra le scuole italiane dell'Argentina e dell'Uruguay.

La scuola primaria, in particolare, partecipa alla pratica di attività sportive nella provincia di Córdoba, in cui gli alunni si cimentano in diverse discipline sia singole che di squadra. Classi coinvolte: V Classe Primaria – I media.

Viaggio nel Regno Unito-Italia

Referente: Coordinatore Didattico

Dal 1994, gli allievi dell'ultimo anno del CCI (Sede CABA – Olivos – Villa Adelina) realizzano un viaggio di studio in Europa, che sviluppa, dalla teoria alla pratica, tutte quelle conoscenze acquisite negli anni di liceo e prevede soprattutto il contatto con la storia, l'arte e la cultura italiana ed europea. Gli allievi sono accompagnati da docenti dell'Istituto. "LE PERSONE NON FANNO I VIAGGI, SONO I VIAGGI CHE FANNO LE PERSONE "

Obiettivi:

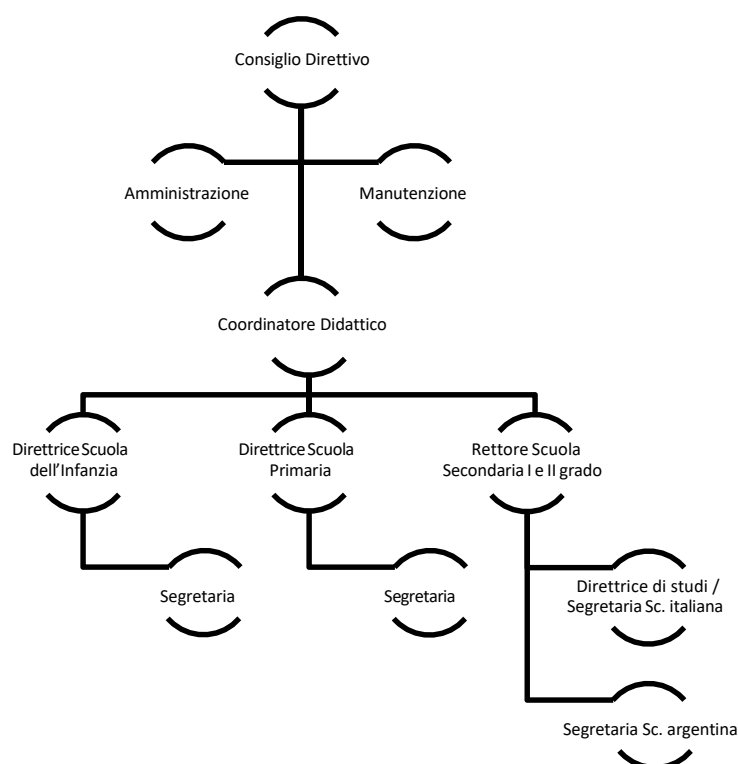
- conoscere e vedere personalmente la storia, l'architettura, la cultura italiana.



ORGANIZZAZIONE

Le scuole funzionano sotto la responsabilità di una Equipe Direttivo, in ogni ordine di grado, e del Coordinatore Didattico, con la supervisione del Dirigente dell'Ufficio Scolastico del Consolato Generale d'Italia di Buenos Aires e di una "Supervisora" della DGEGP – Ministero di Eduazione della città di Buenos Aires. A sua volta, la Scuola Edmondo De Amicis risponde alle linee guide definite dal Consiglio Direttivo dell'ente gestore, Centro Cultural Italiano.

1. ORGANIGRAMMA



2. RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIE – COMUNITÀ

Allo scopo di realizzare un'azione coerente ed efficace volta alla preparazione culturale ed alla formazione educativa degli alunni, è **necessario un rapporto costante, franco e fluido tra scuola e famiglia.**



Resta comunque **prioritario il ruolo dei genitori, come principali responsabili dell'educazione dei loro figli**. La scelta della nostra istituzione implica quindi da parte dei genitori la **condivisione dei principi e delle norme che orientano la vita della scuola, espressi nel Piano dell'Offerta Formativa**. I genitori, creando un ambiente familiare in armonia con tali principi, favoriranno in modo incisivo il compito della scuola.

In base a quanto sopra esposto, si richiede la collaborazione delle famiglie sui seguenti aspetti della vita scolastica:

- in caso di problemi di carattere didattico inerente alle singole discipline, rivolgersi al docente interessato; nel caso di problemi di carattere più generale, rivolgersi al docente coordinatore di classe, al coordinatore didattico dell'ordine di scuola o al Coordinatore Didattico;
- curare che i **figli arrivino puntualmente a scuola** e che non rimangano dopo l'uscita a giocare in prossimità della scuola, per motivi di ordine e sicurezza;
- curare l'uso della **divisa scolastica**;
- responsabilizzare i figli affinché portino sempre a scuola il **materiale scolastico** richiesto e svolgano i **compiti assegnati** con impegno e serietà;
- giustificare con sollecitudine assenze e ritardi dei figli;
- nel caso di **ritiro anticipato** dei figli, effettuarlo, per quanto possibile, durante il cambio delle ore di lezione, allo scopo di limitare le interruzioni nell'attività didattica;
- **partecipare con regolarità alle riunioni generali** (2-3 all'anno) e agli **incontri con i docenti**. Il contenuto di tali incontri verrà verbalizzato e controfirmato dall'insegnante e dal genitore;
- **controllare periodicamente e frequentemente** (firmando ove richiesto) le comunicazioni istituzionali, in particolare per quanto riguarda i **risultati delle verifiche scritte e orali delle varie materie**, inviate per i mezzi digitali (posta elettronica e Spaggiari) o in forma cartacea;
- comunicare ai docenti eventuali comportamenti dei figli, differenti dal solito, o circostanze comunque rilevanti, che abbiano avuto o che possano avere ripercussioni sulla vita scolastica.

Tutti i genitori degli allievi sono convocati ad una riunione all'inizio di ogni anno per la presentazione della programmazione e delle norme generali. Poi, nel corso dell'anno, sono previsti altri incontri con il Coordinatore Didattico o Direttrici e con docenti ovvero i coordinatori di classe.

Oltre ai colloqui individuali fra i singoli docenti e i genitori che ne facciano richiesta, sono previsti ulteriori incontri tra la Direzione, gli insegnanti e le famiglie.

2.1. REGISTRO ELETTRONICO DI CLASSE

La Scuola Edmondo De Amicis ha adottato, in forma graduale, il Registro Elettronico di classe dove famiglie, docenti e alunni hanno a disposizione informazioni sul percorso e vita scolastica, cioè:



- registro di classe;
- valutazione parziale, valutazione infraquattrimestrale e quattrimestrale;
- aule virtuali (Classroom);
- agenda;
- richiami e note disciplinari;
- bacheca (comunicazioni).

2.2. SERVIZIO DI POSTA ELETTRONICA

Ogni membro della comunità scolastica riceve un account (@cci.edu.ar), dove si accede al servizio di posta elettronica e diverse apps. La scuola si comunica in forma individuale attraverso l'indirizzo elettronico assegnato. L'attivazione e assistenza sulle diverse piattaforme sono responsabilità di ogni livello scolastico (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria).

2.3. ORARIO DI APERTURA ALL'UTENZA

Gli Uffici di Segreteria, Preceptoría e Amministrazione sono aperti al pubblico secondo i seguenti orari:

Ufficio	Recapito	Orario
Segreteria scolastica Scuola dell'Infanzia	Dr. Quirno Costa 1260 Ciudad de Buenos Aires Tel. +54-11-4963-9349 / 4964-0513 E-mail: nivelinicialcaba@cci.edu.ar	Lunedì – Venerdì Dalle ore 8.30 alle ore 16.00
Scuola Primaria	Dr. Quirno Costa 1260 Ciudad de Buenos Aires Tel. +54-11-4963-9349 / 4964-0513 E-mail: primariacaba@cci.edu.ar	Lunedì – Venerdì Dalle ore 8 alle ore 16.00
Secondaria I e II grado	Mansilla 2765 Ciudad de Buenos Aires Tel.+54-11-4963-9467 E-mail: superiorecaba@cci.edu.ar	Lunedì – Venerdì Dalle ore 7.30 alle ore 16.30
	Preceptoría E-mail: preceptoriacaba@cci.edu.ar	Lunedì – Venerdì Dalle ore 7.40 alle ore 16.05



Ufficio Amministrativo Sede CABA	Dr. Quirno Costa 1260 Ciudad de Buenos Aires Tel. +54-11-4963-9349 / 4964-0513	Lunedì – Venerdì Dalle 8.00 alle 15.30
Sede Olivos	Roma 656 Olivos Tel. +54-11-4790-4148	Lunedì – Venerdì Dalle ore 8.00 alle ore 16.00
Ente Gestore Centro Culturale Italiano	Roma 656 Olivos Tel. +54-11-4790-4148 www.cci.edu.ar	Lunedì – Venerdì Dalle ore 8.00 alle ore 15.30

3. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Per raggiungere gli obiettivi che l'istituto si prefigge, risulta indispensabile la collaborazione attiva di entità esterne secondo il seguente elenco:

- Università locali ed estere.
- Ambasciata e Consolato Generale d'Italia.
- DGEGP
- Scuole Centro Culturale Italiano Alessandro Manzoni – Sede Olivos e Villa Adelina.
- Esperti / liberi professionisti.
- ACIAU (Asociación de Colegios Italianos de Argentina y Uruguay).
- ACOBI (Asociación de Colegios Bilingues).
- OMA (Olimpiadas de Matemática de Argentina).
- ESSARP
- Enti locali
- RINA certificazioni ISO 9001



4. CALENDARIO RIUNIONI

La scuola Edmondo De Amicis svolge la sua attività attraverso la collaborazione e il coinvolgimento di tutte le persone che l'integrano: i direttori, i docenti, il personale ausiliario e amministrativo, il Consiglio Direttivo dell'ente gestore e le famiglie.

CALENDARIO RIUNIONI	
RIUNIONE	Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado
COLLEGIO DOCENTI	N 1 - Inizio anno scolastico - mese di febbraio N 2 - Adozione libri di testo - mese di luglio N 3 - Finalizzazione anno scolastico - mese di dicembre Collegio docenti straordinario - se si presenta la necessità di riformulare qualsiasi aspetto del PTOF ovvero altre questioni educative.
CONSIGLI DI CLASSE, INTERCLASSE e INTERSEZIONE	In ogni quadrimestre, in ogni ordine di scuola 1° Consiglio - mese di aprile 2° Consiglio - mese di settembre Consiglio straordinario – se si presenta qualche situazione o necessità ovvero per la preparazione all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione o esame di maturità.
SCRUTINI del CONSIGLIO DI CLASSE	In ogni quadrimestre, in ogni ordine di scuola Intermedio - Fine 1° Quadrimestre – mese di giugno/luglio Finale - 2° Quadrimestre - mese di novembre/dicembre Integrativo solo al liceo - mese di febbraio/marzo
INCONTRI DI PLESSO / DISCIPLINE	Scuole dell'Infanzia e Primaria - 1 volta al mese tranne i mesi dei consigli e scrutini Secondaria di I e II grado - insegnanti per materie o gruppo di materie - mese di febbraio

Il calendario delle riunioni degli organi si definiscono all'inizio dell'anno e sono comunicati agli interessati. Le stesse si possono svolgere in modalità presenziale o virtuale a seconda delle necessità o tipologia di incontro.

Il calendario contiene i principali adempimenti amministrativi: Consegna Programmazione, Riunioni con i genitori, Valutazione Infraquadrimestre: carica dei giudizi e comunicazione alle famiglie, Valutazione quadrimestre comunicazione alle famiglie e Consegna di programma svolto.

Le date e orari hanno le seguenti caratteristiche: le riunioni di plesso, programmazione e scrutinio nella scuola Primaria si svolgono fra le ore 14 e ore 16; invece, nella scuola dell'Infanzia dopo le ore 16. I consigli e scrutini nella Scuola Secondaria di I-II grado si svolgono dopo le ore 16.



5. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

La scuola considera la formazione come un momento importante di crescita professionale di ciascun dipendente per conoscere:

- nuove strategie didattiche;
- sicurezza sul luogo di lavoro;
- evacuazione;
- rispetto del medio ambiente;
- innovazioni tecnologiche;
- trasformazioni continue della società.

Pertanto, ogni anno si organizzano incontri di aggiornamento in relazione alle priorità definite e nuove tematiche che siano necessarie conoscere.

- INDICE -

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	3
1. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO	3
1.1. L'UTENZA	4
1.2. RAPPORTI CON IL CONTESTO TERRITORIALE E L'EUROPA	5
2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA	5
2.1. VISION	6
2.2. MISSION	6
2.3. INTEGRAZIONE NORMATIVA E PEDAGOGICA	7
2.4. EDILIZIA SCOLASTICA	7
LE SCELTE STRATEGICHE.....	9
1. PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI	9
1.1. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	9
1.2. PIANO DI MIGLIORAMENTO	10
L'OFFERTA FORMATIVA	12
1. PRINCIPI GENERALI	12
1.1. INCLUSIONE, DIVERSIFICAZIONE E ADATTAMENTI DELLA DIDATTICA	14
1.2. LINGUA INGLESE	15
1.3. EDUCAZIONE CIVICA	16
1.4. EDUCAZIONE DIGITALE	17
1.5. ATTIVITÀ SPORTIVE.....	17
1.6. L'INCLUSIONE SCOLASTICA	18
1.7. IL NUOVO REGIME DI FREQUENZA PER LA SCUOLA SECONDARIA (CABA).....	20
SERVIZIO PER L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO.....	20
2. INSEGNAMENTI ATTIVATI	22
2.1. SCUOLA DELL'INFANZIA	23
<i>OBIETTIVI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.....</i>	<i>23</i>
<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA.....</i>	<i>24</i>
<i>QUADRO ORARIO</i>	<i>26</i>
2.2. SCUOLA PRIMARIA.....	27
<i>GLI OBIETTIVI EDUCATIVI.....</i>	<i>27</i>
<i>GLI OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI</i>	<i>27</i>
<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA.....</i>	<i>31</i>
<i>QUADRO ORARIO.....</i>	<i>33</i>

2.3.	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	34
	<i>OBIETTIVI SPECIFICI</i>	35
	<i>PIANIFICAZIONE ANNUALE</i>	37
	<i>QUADRO ORARIO</i>	37
2.4.	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO: Liceo delle scienze umane – OPZIONE ECONOMICO SOCIALE	38
	<i>PIANIFICAZIONE ANNUALE</i>	40
	<i>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex alternanza scuola-lavoro)</i>	40
	<i>ESAME DI STATO</i>	42
	<i>QUADRO ORARIO</i>	43
3.	VALUTAZIONE IN TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA	44
3.1.	SCUOLA DELL'INFANZIA	44
3.2.	SCUOLA PRIMARIA	45
	<i>VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA</i>	46
	<i>RILEVAZIONE DEI PROGRESSI NELLO SVILUPPO PERSONALE E SOCIALE DELL'ALUNNO</i>	47
	<i>CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA</i>	56
3.3.	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	57
	<i>Tabella: Criteri</i>	58
	<i>VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</i>	59
	<i>CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA</i>	60
	<i>VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE</i>	61
3.4.	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO SOCIALE	63
	<i>CORRISPONDENZA VOTO/GIUDIZIO</i>	63
	<i>CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</i>	64
	<i>CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA</i>	66
	<i>CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO</i>	68
4.	CONTINUITÀ VERTICALE	71
4.1.	DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA	74
4.2.	DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	74
4.3.	DALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO	75
5.	METODOLOGIE DIDATTICHE	76
5.1.	PRINCIPI METODOLOGICI	76
5.2.	DIDATTICA PER COMPETENZE	76
5.3.	STRATEGIE DIDATTICHE	76
5.4.	INTERDISCIPLINARITÀ E DIDATTICA INTEGRATA	77
5.5.	PERSONALIZZAZIONE ED INDIVIDUAZIONE	77
5.6.	UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI	77
5.7.	VALUTAZIONE E METODOLOGIA	77

5.8.	RUOLO DEL DOCENTE	78
5.9.	MONITORAGGIO DELLE PRATICHE DIDATTICHE	78
6.	INIZIATIVE E PROGETTI	79
6.1.	Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa 2026-2028	80
❖	SCUOLA DELL'INFANZIA	78
❖	SCUOLA PRIMARIA	81
❖	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I E II GRADO	82
	ORGANIZZAZIONE	84
1.	ORGANIGRAMMA	84
2.	RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIE – COMUNITÀ.....	84
2.1.	REGISTRO ELETTRONICO DI CLASSE.....	85
2.2.	SERVIZIO DI POSTA ELETTRONICA	86
2.3.	ORARIO DI APERTURA ALL'UTENZA	86
3.	RETI E CONVENZIONI ATTIVATE	87
4.	CALENDARIO RIUNIONI.....	88
5.	PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	89